

# LO JONIO

COPIA  
GRATUITA



## L'OSPEDALE DELLA RINASCITA

*“Viaggio” nei cantieri del “San Cataldo”:  
una nuova frontiera per la Sanità in Puglia*



**CHIARELLI RIPORTA**  
“SMAU” a Taranto  
nel segno  
dell'innovazione



**LAVORO/SOS**  
infortuni mortali  
parla il direttore  
regionale INAIL

**ISTITUTO SCOLASTICO**

ANNIVERSARY



# MASTERFORM

**Retta + Libri + Tablet =**

**€ 120 mensili...**

**Via Alto Adige n° 27 - Via Umbria n° 164 - TARANTO**

**Tel. 099 7328847**

**[www.istitutomasterform.it](http://www.istitutomasterform.it)**



# sommario

## LAVORO

«PIÙ SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE»

di Paolo ARRIVO  
pagina 18



**4**

## POLITICA

EMILIANO BENEDECE  
IL MELUCCI-BIS

di Leo SPALLUTO

**8**

## STORIA di Copertina

A PASSI SPEDITI VERSO UN  
TRAGUARDO STORICO: IL  
"SAN CATALDO"

di Agata BATTISTA

**14**

## ECONOMIA

CHIARELLI: «SMAU RITORNERÀ A TARANTO»

**17**

## BRINDISI

IL TECNICO SUPERIORE  
DEL TRASPORTO NAVALE

**20**

## IL PROGETTO

FONDAZIONE  
PER L'UNIVERSITÀ...

**22**

## SCUOLA

RACCONTI DI SOGNI,  
SPORT E AMICIZIA

**24**

## L'OPINIONE

L'ASSUEFAZIONE  
DA "FARMACI SOCIALI"

di Gianluca BUDANO

**26**

## LA STORIA

UNA LINEA DI FARMACI  
"MADE IN TARANTO"

di Leo SPALLUTO

**29**

## VITIVINICOLTURA

DELLE GROTTAGLIE  
IL NUOVO «TIMONIERE»

**30**

"TRE BICCHIERI", ECCO  
I MAGNIFICI DELLA PUGLIA

**33**

## DITELO all'Ortopedico

LE LESIONI TRA FEMORE  
E TIBIA

**34**

## SPECIALE Montedoro

**37**

## TERRA dei Messapi

DAL NAUFRAGIO ALLE  
LACRIME DI PIETRO

**39**

## SPETTACOLI

«ECCO LA NOSTRA  
RASSEGNA  
TUTTESTELLE»

**42**

## TARANTO scomparsa

LA DISAVVENTURA TARAN-  
TINA DI JUSTUS TOMMASINI

di Daniele PISANI

**46**

## L'EVENTO

TRA SCOGLI, ULIVI E CA-  
VALLI TORNA LA MARATHON  
DEGLI SPARTANI

di Paolo ARRIVO

**48**

CLARISSA BOLETTIERI, IL  
CORAGGIO DI UN TALENTO  
APPENA SBOCCIATO

**50**

## SPORT

CALCIO E BASKET

**53**

## ...A MODO MIO

IL BARI FUGGE, MA  
NESSUNO STA A GUARDARE

Gianni SEBASTIO

# Emiliano benedice

Mini-rivoluzione nella Giunta Comunale  
di Taranto.  
Entrano Ciraci, Suma e Di Todaro.  
Ma si pensa già alle elezioni

# il Melucci-bis

di LEO SPALLUTO

**U**na rivoluzione annunciata, un cambio atteso da oltre un mese. La Giunta comunale di Taranto muta parzialmente volto con la sostituzione di tre assessori.

Il sindaco Melucci ha annunciato il nuovo assetto nel corso di una conferenza stampa a Palazzo di Città, alla presenza del Presidente della Regione Michele Emiliano, presenza più che mai significativa in chiave Amministrative 2021: in Giunta entrano il consigliere comunale del Partito Democratico Emanuele Di Todaro che assume la delega all'Urbanistica al posto del "tecnico" Ubaldo Occhinegro,

Michele Emiliano  
e il sindaco Melucci





Simona Suma in quota del nuovo riassemblement centrista alle Risorse Umane e Cosimo Ciraci, rappresentante di Taranto 2030 (gruppo costituito anche da Gina Lupo ed Emidio Albani) alla Polizia Locale. Escono anche l'altro assessore tecnico Fabrizio Manzulli, che si occupava di marketing territoriale e Annalisa Adamo che aveva la delega agli Affari Generali.

Mantengono gli stessi compiti Paolo Castronovi all'Ambiente, Deborah Cinquepalmi alla Pubblica Istruzione, Gabriella Ficocelli ai Servizi Sociali, Fabiano Marti alla Cultura.

Francesca Viggiano mantiene i Lavori Pubblici ma perde il Patrimonio, "spacchettato" e assegnato a Giovanni Cataldino che, a sua volta, perde la Polizia Locale.

Il sindaco Melucci ha tenuto a ringraziare con calore i tre assessori uscenti per il lavoro svolto: "restano in squadra" ha assicurato, mentre Emiliano ha annunciato che proporrà loro una collaborazione gratuita come consiglieri del Presidente.

Ovviamente la presenza a Taranto del Governatore ha svelato le strategie del centrosinistra in vista delle Amministra-



# IBL Banca

R E T E P A R T N E R S

**CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS**

**CHIAMATA GRATUITA**  
**800-90.46.47**

**VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)**

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Al fine di poterlo in ogni caso rendere responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nella sottosegna della sua attività, IBL Banca Rete Partners profittando, in qualità di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A., intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - controllati nella loro attività di concessione di finanziamenti di cui sono del tutto a conoscenza, per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A., per servizio non garantito l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è possibile contingentemente per legge da stipulare assicurando a garanzia del credito una polizza assicurativa (ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 160/1998) di IBL Banca S.p.A. ed IBL Family S.p.A. nel sottostante di alcuni prestiti di cui è possibile il consumo presso la clientela - autorizzata anche dal qualificato Agente - operante in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i crediti contrattati e figurati di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi presso struttura di IBL Banca S.p.A., IBL Family S.p.A. e di altre banche eroganti.

5 sfide di ballottaggio in Puglia

## MASSAFRA E GINOSA TORNANO AL VOTO

**È** arrivato il momento fatidico del secondo turno dei ballottaggi anche in Puglia. Sono 5 i comuni della nostra regione che tornano al voto: Cerignola, Noicattaro, Ruvo di Puglia, Massafra e Ginosa.

Come nel primo turno si potrà accedere alle cabine per il voto nelle giornate di domenica e lunedì. Di particolare interesse il ballottaggio di Massafra che vede impegnati il sindaco uscente del centro-sinistra Fabrizio Quarto e lo

sfidante Domenico Santoro esponente di parte del centro-destra. Importante anche la sfida che si svolge nel comune di Ginosa dove si confrontano il sindaco uscente del MoVimento 5 stelle Vito Parisi e la candidata del centrodestra Patrizia Ratti. Entrambe le sfide appaiono appassionanti e saranno seguite in diretta sulle frequenze di Antenna Sud con il consueto speciale elezioni condotto dal direttore Gianni Sebastio.



alternative che si svolgeranno nel capoluogo jonico nella primavera 2022: Emiliano ne ha approfittato per "blindare" la ricandidatura di Rinaldo Melucci in un contesto assolutamente chiaro e definito, smentendo anche l'ipotesi di una auto-candi-

datura del presidente della Provincia Giovanni Gugliotti, ormai lontano dal centro-destra ed esponente dei neo-centristi Stellato-Bitetti-Musillo.

«Per quanto ho sentito – ha precisato Emiliano – non esistono altre candidature

alternative: la maggioranza di centrosinistra, come accade in tante altre città, ha un sindaco al primo mandato e, come è ovvio, lo ricandiderà per il secondo. Cinque anni sono troppo pochi per completare il programma politico che ci si è prefissati: è capitato anche a me quando ho fatto il sindaco. Per lavorare al meglio è necessaria una seconda consiliatura».

Il sindaco Rinaldo Melucci ha accolto con soddisfazione l'endorsement del presidente della Regione, che al momento spazza via ipotesi e ragionamenti. «Noi – spiega – ci siamo messi a disposizione del Partito Democratico e delle altre forze di maggioranza perché crediamo di aver fatto un lavoro significativo, coerente con il programma che i cittadini ci avevano chiesto. Vorremmo portare a termine questo lavoro: la grande transizione di una città come Taranto richiede almeno un decennio di attività costante e continua per maturare ed essere concretizzato».

La marcia riprende, in vista degli ultimi otto mesi di vita dell'attuale Consiglio Comunale.

## Le voci di Una città per cambiare, Fratelli d'Italia e Rifondazione Comunista

# NUOVA GIUNTA, LE CRITICHE DELLE OPPOSIZIONI

Il nuovo assetto della Giunta Melucci non piace alle opposizioni dei vari schieramenti.

Per Massimo Battista e Rita Corvace, consiglieri di "Una città per cambiare", «oramai abbiamo perso il conto delle innumerevoli sostituzioni di assessori e deleghe ad opera del Sindaco Melucci che, in questi quattro anni e mezzo di mandato, ci ha abituati ai rimpasti di giunta, utilizzati come strumento per sostenere ed allargare una maggioranza troppo spesso debole e zoppicante. Il tempo sta per scadere, è adesso il momento di cambiare».

Per il Circolo Impastato di Rifondazione Comunista «Ad essere sacrificati sull'altare delle logiche elettorali sono assessori che hanno caratterizzato l'azione amministrativa delle giunte Melucci e sembravano – almeno fino a ieri – i più fedeli sodali del sindaco. Al loro posto si dà spazio a referenti di gruppi che possono garantire "pacchetti" di voti».

Per Giampaolo Vietri di Fratelli d'Italia «Più che un esecutivo di governo della città al servizio di tutti i cittadini, la nuova giunta comunale varata appare come un comitato elettorale pro Melucci».



f ottica\_galeone  
@ ottica\_galeone  
otticagaleone.it

# OTTICA GALEONE

OCCHIALI  
CON LENTI  
PROGRESSIVE

€154



LENTI PRODOTTE IN ITALIA  
OPHTHALMICA CERTIFICATA LA SPINALE  
CONFORME A CEI 91392

TARANTO  
Via Emilia, 67  
Via Anfiteatro, 35

Siamo andati  
nei cantieri  
di quello  
che sarà  
il più grande  
ospedale  
pugliese.  
Centinaia  
di maestranze  
all'opera h24

# A PASSI SPEDITI VERSO UN TRAGUARDO STORICO: IL "SAN CATALI

Una superficie di circa 260 mila metri quadrati, quattro livelli, 19 sale operatorie e un eliporto. E un'area verde attrezzata con

di **Agata BATTISTA**





DO”

**lli: 715 posti letto, 70 ambulatori, 28 sale di diagnostica,  
di oltre 81 mila quadrati comprendente anche due parcheggi**



**Il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, e il Governatore di Puglia, Michele Emiliano, a una delle prime pose dei lavori per l'avvio del cantiere "San Cataldo"**

**N**el giugno 2012 la Regione Puglia rese nota l'intenzione di sottoscrivere con il Ministero della Salute un accordo di programma per la realizzazione sul territorio regionale di cinque nuovi ospedali pubblici di eccellenza. Uno di questi era stato previsto sul territorio di Taranto. Finalmente ci siamo. Infatti, vista la velocità di esecuzione dell'opera, il nuovo Ospedale San Cataldo sarà consegnato alla città con ridotte tempistiche.

Finanziato nell'ambito dell'Accordo Quadro "Benessere e Salute" per un importo pari a circa 122 milioni di euro (altri 105 milioni sono stati predisposti dalla Regione per la fornitura ed allestimento di apparecchiature elettromedicali, grandi macchine sanitarie ed arredi) il nosocomio è ubicato in via Sordi, nel quartiere Solito Corvisea, sulla direttrice verso San Giorgio Jonico e vicino all'area

già interessata dai lavori per la realizzazione della Tangenziale Sud Taranto-Avetrana, a ridosso del centro abitato di Taranto e fuori dal nucleo urbano più congestionato.

La realizzazione di un nuovo complesso ospedaliero a servizio della città di Taranto si è resa necessaria a seguito dell'insorgenza di svariate problematiche di natura strutturale normativa e logistica connesse alle strutture attualmente messe a disposizione del territorio comunale e provinciale. Nel nuovo Ospedale confluiranno le attività attualmente espletate negli ospedali SS. Annunziata di Taranto, Moscati di Statte e San Marco di Grottaglie garantendo in tal modo l'eliminazione della duplicazione dei servizi e la concentrazione di attività di gestione amministrativa

Posizionato su una superficie di circa 260 mila metri quadrati la struttura si erge su quattro livelli. Saranno disponibili

715 posti letto, 70 ambulatori, 28 sale di diagnostica, 19 sale operatorie e un eliporto. La struttura sarà circondata da un'area verde attrezzata di oltre 81 mila quadrati comprendente anche due parcheggi.

Le aree esterne giocano, in tal senso, un ruolo importante: il nuovo ospedale nasce, infatti, inserito, all'interno di un ampio 'green context' in cui le aree a verde, attrezzate e non, sono concepite come zona di sosta e destinate allo svago dei pazienti e dei loro accompagnatori.

Il "San Cataldo", che sarà il più grande ospedale pugliese, rappresenterà una perfetta sintesi tra ospitalità, architettura e sostenibilità e garantirà alti standard qualitativi, ambientali, impiantistici e tecnologici in grado di assicurare elevati livelli di comfort, funzionalità e sicurezza in grado di conciliare le complessità tecnologiche con la dimensione umana.

«È bello iniziare la giornata



**A sugellare il grande evento, la presenza dell'allora presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte**

dove la fragilità sarà curata». Lo affermò l'arcivescovo di Taranto, monsignor Filippo Santoro che un anno fa, in occasione della cerimonia che seguì alla sottoscrizione del contratto, benedisse il cantiere del nuovo ospedale di Taranto a cui partecipò anche l'allora presidente del Consiglio Giuseppe Conte insieme a otto ministri della Repubblica, al Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, al direttore dell'Asl Taranto, avv. Stefano Rossi, al sindaco di Taranto Rinaldo Melucci unitamente all'ing. Paolo Moschettini, responsabile Unico del Procedimento, all'arch. Luigi Debartolomeo direttore del cantiere, al direttore dei lavori ing. Donato Romano.

Nella prima pietra, un cubo in cemento armato, il Premier inserì una pergamena che rimarrà a "imperitura memoria di questa giornata", come tenne a sottolineare anche il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano che ha coperto col cemento la fessura in cui è stato depositato lo scritto.

Attualmente sui vari can-



tieri lavorano centinaia di maestranze che operano 24 ore su 24 su più turni. I tecnici ed assistenti tecnici presenti quotidianamente in cantiere sono circa 50. La Direzione Lavori è presente in cantiere quotidianamente al fine di eseguire le verifiche di competenza sia per quanto attiene le opere strutturali che per quelli edili ed impiantistiche.

Attualmente è stato completato il 40% delle opere e nei prossimi giorni si raggiungerà il 60% con l'arrivo di alcune im-

portanti apparecchiature.

Il governatore della Regione Puglia, in occasione di un recente visita a Taranto, e dopo aver effettuato un sopralluogo sul cantiere di lavoro, ha ribadito ancora una volta alla dirigenza Asl, al direttore del cantiere e dei lavori e alle maestranze la sua soddisfazione per l'avanzamento dei lavori.

«L'Ospedale San Cataldo era atteso da 40 anni e finalmente sta accadendo. Questo cantiere - ha aggiunto - è im-



*portantissimo per tutta l'area ionica e per la Puglia intera perché rappresenta il futuro della nostra sanità. Ed è importante verificare l'andamento dei lavori che come vedete procedono a pieno ritmo. Questo grande e attrezzato ospedale sarà presto realtà, cambierà la vita dei tarantini che non saranno più costretti a recarsi altrove per strutture sanitarie di eccellenza. Sarà un riferimento scientifico e professionale. Su questi cantieri sono al lavoro molti operai tarantini e, contro*



*ogni pronostico negativo, avremo una struttura importantissima che cambierà la qualità della vita dei tarantini. La buona politica sta mantenendo i suoi impegni. Fidarsi delle istituzioni è possibile e questo è il nostro programma vero. Far sì che i tarantini riprendano fiducia nelle istituzioni».*

Gli fa eco il direttore dell'Asl Taranto, Stefano Rossi: "Desidero ringraziare tutti gli uomini e le donne che stanno lavorando in maniera indefessa e

incredibile per 24 ore al giorno. Qui sarà realizzato un ospedale di altissima qualità e di altissima tecnologia che potrà diventare un punto di riferimento per tutta la provincia ma anche per le province limitrofe. Sarà un ospedale moderno, un polmone vivo e nuovo della nostra sanità regionale. Taranto avrà finalmente ciò che avrebbe avuto diritto di avere da 40 anni, cioè un ospedale universitario di grande livello".

Fin qui l'informazione su quello che sarà il nuovo Ospe-

dale di Taranto intitolato al patrono della città e della sua diocesi. Intanto c'è grande attesa per vedere conclusa la grande opera che certamente rappresenterà il fiore all'occhiello della sanità locale e regionale.

Il raggruppamento di imprese, impegnato nella realizzazione dell'opera, è composto dalla capofila DEBAR Costruzioni SpA di Bari insieme al Consorzio stabile COM Scarl, alla EDILCO Srl, alla ICOSER Srl con Orfeo Mazzitelli Srl.



# CHIARELLI: «SMAU RITORNERÀ A TARANTO»

L'importante annuncio dopo la trasferta milanese del commissario straordinario della Camera di Commercio



Gianfranco Chiarelli

**P**rocessi di innovazione, trasformazione digitale, incontro con gli stakeholder: sono stati questi gli elementi al centro dell'edizione 2021 dello Smau, tenutasi a FieraMilanoCity dal 12 al 13 ottobre.

Sono state ben 116 le startup innovative protagoniste della due giorni di incontri: dalla mobilità verde all'agritech, passando per nuovi modelli di sostenibilità sfruttando materiali di riciclo impiegati per la valorizzazione di progetti di economia circolare, le proposte di innovazione sono giunte da tutta Italia per incontrare corporate, abilitatori e investitori arrivati da oltre 14 Paesi del mondo, tra cui USA, Israele, UK, Spagna, Francia, Germania, Paesi Bassi, insieme alle imprese più dinamiche dello scenario italiano.

Un evento che ha visto protagonista la Camera di Commercio di Taranto con un proprio spazio espositivo e ha ulteriormente rilanciato l'azione dell'ente camerale mettendo in campo nuove proposte, idee e partenariati capaci di garantire sempre crescenti servizi a favore delle imprese tarantine.

Di grande rilevanza la visita del Commissario straordinario della Camera di commercio di Taranto, l'on. Gianfranco Chiarelli, che ha partecipato allo Startup Safari - organizzato in collaborazione con l'Università Bocconi - con l'obiettivo d'incontrare gli startupper tarantini presenti in fiera: Preinvel, Befreest, PinBike e SolarFertigation.

«Come Camera di Commercio abbiamo potuto partecipare a questa iniziativa in virtù di uno specifico accordo



Alcuni momenti del Salone Fieristico SMAU con la partecipazione della Camera di Commercio di Taranto rappresentata dal commissario straordinario, l'onorevole Gianfranco Chiarelli, dal segretario generale, la dottoressa Claudia Sanesi

sottoscritto dalla Camera di commercio con ICE, l'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, siglato in sede di tavolo istituzionale permanente per l'area di Taranto». Queste le parole dell'onorevole Chiarelli che ha specificato: «Auspichiamo che con questo Governo possa essere rinnovato l'accordo che ha consentito a numero considerevole di aziende del nostro territorio di poter beneficiare di una programmazione formativa e informativa di alto profilo, utile per lo sviluppo economico di Taranto e dell'intera Provincia».

Al termine di questa intensa serie di incontri il Commissario straordinario ha raggiunto lo spazio dedicato alla Smau TV. Nel corso dell'intervista rilasciata alla stampa, l'onorevole Chiarelli ha fatto un importante annuncio: «sento il dovere di ringraziare il Presidente di Smau, il dottor Macola, nonché la dottoressa Sorgato, Amministratore Delegato di Smau, per aver consentito a Taranto di ritornare protagonista in questo

## A Milano l'appuntamento di riferimento per tutte le imprese che vogliono avviare attività di sviluppo di prodotto e di processo per portare sul mercato la vera innovazione

evento: vero faro per l'ecosistema dell'innovazione e principale piattaforma di business matching. Il 27 gennaio torna a Taranto il Roadshow di SMAU».

Lo Smau sbarcherà dunque a Taranto il 27 gennaio 2022: una occasione eccezionale per creare quelle condizioni necessarie a garantire la ripartenza, anche alla luce della grande attenzione che il PNRR ha voluto dare alla transizione digitale ed ambientale.

Ad accompagnare il Commissario Chiarelli, la dottoressa Claudia Sanesi - Segretario generale dell'ente - nonché la dottoressa Francesca Sanesi - Responsabile dell'Area Promozione.

«È stato per me motivo di orgoglio - ha dichiarato il Segretario generale - aver ritrovare qui in fiera quattro delle nostre startup. Una soddisfazione doppia perché qualcuna delle start up l'abbiamo seguita sin dall'inizio anche ai fini della costituzione attraverso la procedura telematica. Abbiamo fatto un percorso molto interessante di visita e abbiamo riscontrato quanto importante sia per i giovani talentuosi, con idee innovative, trovare spazi sempre più ampi di confronto e di supporto».

L'onorevole Chiarelli ha poi preso parte al prestigioso Smau Live Show dal titolo "Fabbrica 4.0, l'efficienza è anche sostenibilità". Moderato dal giornalista Radio 24 Enrico Pagliarini, al centro del



## La Fiera si terrà il 27 gennaio 2022. Quattro delle startup tarantine presenti all'evento meneghino e un premio speciale per l'azienda Cisa grazie al brevetto "Mangia fanghi"

dibattito la gestione degli scarti, l'innovazione nei processi produttivi ed efficienza energetica negli stabilimenti. Focus specifico è stato dedicato alla diffusione di buone prassi riguardante l'evoluzione della produzione sempre più attenta alla riduzione delle emissioni inquinanti e alla protezione dell'ambiente.

Durante questo spazio di confronto, il Commissario straordinario ha conse-

gnato alla dottoressa Lucia Minutello, responsabile relazioni esterne e rapporti con la PA di CISA SpA, il premio Innovazione SMAU 2021 per un brevetto sperimentale "mangia fanghi" frutto della ricerca congiunta con l'Ispra-Cnr.

La dottoressa Minutello, al termine della cerimonia di consegna, ha dichiarato: «il nostro brevetto sul trattamento dei reflui permette una riduzione a monte della quantità dei fanghi prodotti, un minore ingombro logistico delle zone impiantistiche ed un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale. Siamo davvero felici di essere qui, speriamo che questi progetti continuino a dare frutti che si moltiplichino per noi e per il territorio. Ringraziamo la Camera di Commercio di Taranto e auguriamo al territorio,



La premiazione di CISA per il brevetto "Mangia Fanghi". A riceverlo, Lucia Minutello



grazie a questo ritrovato fermento di ricerca e sviluppo, di raggiungere un livello di sostenibilità, di evoluzione e di sviluppo territoriale che possa essere modello per tutto il territorio nazionale».

Grande l'entusiasmo degli espositori tarantini al salone, tra questi Fabio Cerino di Befreest che produce sistemi intelligenti per ridurre i rischi di aggressione di agenti inquinanti negli ambienti chiusi: nel 2018 grazie al lavoro ed al supporto della Camera di Commercio di Taranto abbiamo realizzato un nostro sogno quello di sviluppare prodotti per la qualità dell'aria indoor ed è un importante traguardo essere qui con il nostro prodotto nose 4.0».

Il ritorno dello Smau in Terra Jonica rappresenta un importante successo, frutto del rinnovato protagonismo della Camera di Commercio che è tornata ad interpretare un ruolo centrale di intermediazione tra i fabbisogni delle aziende dei vari comparti del territorio ed i mercati di riferimento.

Nonostante fase delicata come quella commissariale, legata all'accorpamento tra Taranto e Brindisi, l'on. Chiarelli ha rappresentato - fino ad oggi - un vero valore aggiunto capace di riportare fiducia e collaborazione in un tessuto associativo a volte vittima di incomprensioni e futili protagonismi.

# NOVITÀ

## MALAGRINÒ

FARMACIA

via g. messina 22  
taranto  
Tel. 099.4775538 | [www.farmaciamalagrinaro.com](http://www.farmaciamalagrinaro.com)

## WhatsApp

### 320 7440606

LO SAI CHE PUOI PRENOTARE I TUOI PRODOTTI CON WhatsApp?

1+

PRENOTA

Invia un messaggio o una foto del prodotto o della ricetta

2+

CONFERMA

Inserisci il tuo nome e attendi la nostra conferma

3+

RITIRA

Salta la fila e ritira in farmacia il tuo ordine

IL NUMERO È ATTIVO ESCLUSIVAMENTE PER ORDINARE & PRENOTARE PRODOTTI. EFFETTUIAMO ANCHE CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.

Via Generale Messina 22 - 74121 TARANTO  
Tel. 099.4775538 - [farmaciamalagrinaro@gmail.com](mailto:farmaciamalagrinaro@gmail.com)

# Il tecnico superiore del trasporto navale

Presentato a Brindisi il corso di formazione su iniziativa dell'ITS Logistica Puglia. Salone Nautico: Gentile (CNA): «Ora fatti dalla Regione»

**N**uova e importante opportunità per i giovani pugliesi. È stato presentato a Brindisi, nell'ambito del Salone Nautico di Puglia, il corso per "Tecnico superiore del trasporto navale".

Si tratta di una iniziativa dell'ITS Logistica Puglia nell'ambito delle opportunità offerte dalla Regione Puglia.

All'evento erano presenti l'assessore regionale alla Formazione Sebastiano Leo, il sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, il presidente di Isotta Fraschini Motori (gruppo Fincantieri) Sergio Razeto, il presidente dell'ITS Logistica Puglia Silvio Busico, Nicolò Berghinz dell'ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) e il presidente del Salone Nautico di Puglia Giuseppe Meo.

Il corso biennale è a titolo gratuito (ci sono ancora posti disponibili) e consente di acquisire un'alta specializzazione nel settore, con tirocini in Italia ed all'estero e con la presenza in



Franco Gentile

aula di manager d'impresa. «Puntiamo molto sulla formazione nella logistica – ha affermato l'assessore regionale Leo – per offrire delle opportunità concrete ai nostri giovani in cerca di occupazione qualificata, peraltro in un settore in forte crescita nella nostra regione». «Fincantieri è fortemente impegnata nell'offerta formativa – afferma il presidente di Isotta Fraschini Motori (gruppo Fincantieri) Sergio Razeto – che consideriamo elemento imprescindibile per il futuro delle aziende e della nostra nazione».

**GENTILE (CNA)** – Intanto, a proposito di Salone Nautici, Franco Gentile, presidente della Confederazione Artigiani di Brindisi, in una nota sottolinea come «la cerimonia inaugurale abbia fatto registrare un importante segnale di apertura del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano verso la conferma di un ruolo trainante di questo evento per lo sviluppo dell'intero comparto nautico pugliese. Ci sono i presupposti, insomma, perché proprio Brindisi diventi un punto di riferimento non soltanto per la nostra regione, ma per l'intero Mezzogiorno. E' evidente, pertanto, che ci troviamo di fronte ad una opportunità che non va sottovalutata e che richiede un ruolo da protagonista degli amministratori locali e dei promotori dell'iniziativa.

La CNA è pronta a fornire la massima collaborazione e si candida a svolgere un ruolo da protagonista a sostegno dell'intero comparto nautico e, più in generale dell'economia della nostra provincia.

Resta l'amaro in bocca, in ogni caso, nel constatare che per il terzo anno consecutivo la Regione Puglia ha sostenuto finanziariamente la fiera nautica di Taranto (quest'anno con un contributo di 200.000 euro), mentre ha sostanzialmente ignorato quella di Brindisi, pur trattandosi di un evento giunto alla diciassettesima edizione e che fa registrare un numero ben più significativo di espositori. Speriamo, pertanto, che sia davvero l'ultimo anno che ciò accada».



Come prevenire gli infortuni mortali e non: parla il direttore regionale Inail Puglia Giuseppe Gigante

# «PIÙ SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE»

«Serve un cambiamento culturale per favorire la cultura della sicurezza, coinvolgendo anche le scuole. Noi ci vantiamo di essere protagonisti della svolta»

di PAOLO ARRIVO

Un lavoro prezioso, nemmeno minimamente intaccato dalla catastrofe della pandemia in corso, svolto in sinergia con la Regione, in particolare con l'assessorato alla Salute. È l'attività garantita dall'Inail Puglia. Che interviene sul piano della sensibilizzazione, oltre all'azione di carattere repressivo-sanzionatoria, per fare in modo che la piaga degli infortuni sul lavoro (una media di tre morti al giorno in Italia) possa arrestarsi quanto prima. Tra le iniziative poste in essere ci sono quelle che coinvolgono gli studenti. Si lavora in collaborazione con gli Spesal delle Asl (servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro), sottolinea il di-



rettore regionale Inail Puglia Giuseppe Gigante, che è stato ospite del nostro direttore Pierangelo Putzolu per la rubrica televisiva "L'intervista della settimana", in onda sui canali di Antenna Sud. L'obiettivo è favorire il cambio di paradigma culturale. Per questo, l'Inail Puglia ha inoltre rapporti privilegiati con Confindustria, con le organizzazioni sindacali che operano sul territorio. «Ci vantiamo di essere protagonisti di questa svolta – dichiara Gigante, che è anche docente della Lumsa – e vogliamo essere parte attiva del lavoro di questa comunità».

Altro capitolo importante riguarda la sicurezza stradale. E questo è un tema sul quale non c'è molta attenzione, nella comune percezione della gravità del fenomeno, denuncia il direttore Gigante. L'Inail ha realizzato due importanti iniziative. Alla campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale e di prevenzione degli incidenti stradali in itinere nell'attività di impresa hanno preso parte anche Assidal e Confindustria Taranto che a tal riguardo ha ospitato la presentazione dell'iniziativa

tiva con l'intervento introduttivo di Vito Pietro Chirulli, rappresentante legale della stessa associazione. L'obiettivo è comune, le metodologie sono diverse. Mentre Confindustria infatti predilige i metodi più tradizionali, fatti di colloqui, workshop, interviste, Assidal propone quelli innovativi portati dal suo progettista Michele Leone.

Quanto alla mozione sulla tragedia delle morti sul lavoro presentata in Consiglio regionale dalla presidente Loredana Capone, Giuseppe Gigante ricorda che l'Inail è stata coinvolta nei precedenti incontri nella ricerca degli strumenti utili alla prevenzione, contribuendo alla realizzazione di questo percorso. La strada è ancora lunga. Lo dicono i numeri, ahinoi. Ma l'aspetto positivo da porre in rilievo è la concertazione tra l'Inail e le organizzazioni sindacali nel favorire la percezione dei rischi e di quelle avverse condizioni alle quali sono esposti i lavoratori. Sulla stessa questione, il capo-



Giuseppe Gigante

fondo è che il lavoro dev'essere fonte di dignità, e non strumento o motivo per ledere la salute.

gruppo de La Puglia domani e presidente del Movimento regione Salento, Paolo Pagliaro, propone l'istituzione di un fondo a sostegno dei ragazzi rimasti orfani di genitori morti sul lavoro: Giuseppe Gigante ricorda che le misure di tutela già ci sono, ma sono ben accette altre elargizioni (previste nella dotazione di un milione e mezzo di euro all'anno per i prossimi 2 anni).

Prevenire, sì, ma anche una giusta repressione. Ma servono più ispettori e, in proposito, si attende l'espletamento dei concorsi, come rimarcato dallo stesso dottor Gigante.

Altro tema sul quale si sta lavorando è quello del reinserimento dei lavoratori espulsi dal lavoro per colpa di un infortunio. Ebbene, l'Inail garantisce fondi per la riconversione professionale di queste persone. Il messaggio di

## Ascolta i suoni... della natura, dell'arte, della vita

# Scegli di sentire!

## Approfitta dell'imperdibile promozione d'autunno

**TARANTO**  
Via Cagliari, 73 - Tel. 099 7302420  
V. le Trentino, 2 - Tel. 099 7304890

**MASSAFRA (TA)**  
C/so Roma, 1 - Tel. 099 8807434

**MANDURIA (TA)**  
Via Pacelli, 12 - Tel. 099 9742055

Siamo presenti anche a **TORRICELLA (TA)** in Via Le Grazie, 57  
Cerca il centro più vicino su [www.maicosalento.com](http://www.maicosalento.com)

CONTATTACI  
Numero Verde  
**800-099167**

**taranto acustica** srl  
Soluzioni innovative per l'udito

**MAICO**  
scegli di sentire

L'idea del senatore Mario Turco compie un importante passo in avanti con la condivisione della bozza

# FONDAZIONE PER L'UNIVERSITÀ, ECCO LO STATUTO

«Taranto merita di definire il suo futuro attraverso un ente autonomo»

“**F**ormazione, Ricerca e Lavoro”: siamo in dirittura di arrivo sulla proposta che avevo avanzato durante il Governo Conte II di costituire una Fondazione pubblica per creare una identità alla presenza universitaria a Taranto.

Nell'ultimo incontro con il Prefetto di Taranto è stata condivisa la bozza dello statuto. Una iniziativa per sostenere il processo di riconversione economica, sociale e culturale di Taranto e delineare il profilo identitario della sua Università. La proposta ha avuto il sostegno dell'ex presidente del Consorzio universitario ionico, Carmine Carlucci.

“Archita” o “Pitagora” sono al momento i possibili nomi per la neofondazione, simboli della conoscenza legati indissolubilmente alla città di Taranto.

All'ultimo tavolo hanno partecipato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il Magnifico rettore dell'Università di Bari Stefano Bronzini, il sindaco del Comune di Taranto Rinaldo Melucci e gli altri sindaci della provincia.

Importante è stato il contributo del gruppo di lavoro che ha condiviso e lavorato sulla proposta e precisamente i sindaci dei comuni di Taranto, San Giorgio, Crispiano, Massafra, San Giorgio, Fragnano, oltre a tutte le parti sindacali.

L'obiettivo è costruire una precisa identità alla ricerca e all'offerta universitaria, collegandola con le esigenze lavorative attuali e future del territorio. Si vuole creare una maggiore specializzazione dei corsi universitari, dell'istruzione scolastica e della ricerca, creando legami vicendevoli con le esigenze delle

imprese e del lavoro presenti sul territorio. Vogliamo favorire così quella formazione e ricerca strategica realmente necessaria per lo sviluppo di Taranto, in modo da agevolare l'occupazione dei nostri giovani e rallentare la fuga dei cervelli. In questo modo, gli enti locali

scienza” a sostegno del processo di riconversione economica, sociale e culturale di cui Taranto ha forte e urgente necessità.

L'ente di riferimento della costituenda fondazione sarà inizialmente l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, a cui po-



potranno partecipare ai processi decisionali per meglio sostenere lo sviluppo territoriale, mettendo a sistema la formazione, la ricerca e il lavoro e indirizzando al meglio le ingenti risorse che gli enti locali destinano ogni anno al mantenimento dei corsi universitari. Ciò al fine di creare una “filiera della cono-

tranno aggiungersi anche altre università ed enti di ricerca. Hanno inoltre già manifestato l'interesse a partecipare la Regione Puglia, il Comune di Taranto e i Comuni della provincia, le associazioni sindacali. Importante sarà poi la partecipazione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica, oltre che delle

imprese del territorio, con cui sono in corso interlocuzioni per il loro coinvolgimento. Il momento storico che stiamo vivendo è, inoltre, cruciale per cercare di attrarre importanti fondi pubblici e soprattutto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che riserva importanti risorse alla ricerca e all'università, una opportunità da non perdere per Taranto. Nella Legge di bilancio si potranno intercettare importanti altre risorse finanziarie a sostegno del progetto in esame. Taranto deve farsi trovare pronta a cogliere tutte le opportunità per intercettare finanziamenti governativi ed europei, dove non brilliamo di bravura e dove nei prossimi anni le assegnazioni di risorse avverranno su base competitiva. L'intera provincia di Taranto, infine, potrà essere interessata dall'istituire scuole professionalizzanti, in relazione alle caratteristiche dei diversi territori.

Con l'iniziativa, si intende rispondere a tre domande: quale formazione sarà utile per il futuro di Taranto? Quale ricerca si dovrà finanziare? Quali saranno i lavori che saranno richiesti domani? Serve dare risposte concrete alle nuove



esigenze lavorative del territorio, in relazione alla riconversione economica, sociale e culturale in corso. Non è accettabile che oggi oltre 13mila studenti della provincia studino fuori dalla regione Puglia. Nei prossimi anni sarà necessario favorire la nascita di "scuole dei mestieri" in modo da aiutare i giovani al mondo del lavoro, così come creare

un'identità scientifica che possa connaturare e rendere sostenibile l'università tarantina. In definitiva, è necessario preparare i giovani alla transizione in corso e ai lavori del domani.

Taranto merita di definire il suo futuro attraverso un ente autonomo che sia espressione dei principali attori pubblici ed economici del suo territorio.

**ARTIGIANI  
DI TARANTO**

**YOGURTERIA  
CREPERIA  
BUDINERIA**

**GELATERIA  
DEL PONTE**

**GLI ARTIGIANI DI TARANTO  
CONSEGNANO A DOMICILIO  
I GELATI. E NON SOLO...**

**CHIAMACI AL**

**347 9673879**



**SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE**

# Racconti di sogni, sport e amicizia

Gli alunni di prima e seconda media della “Leonida” hanno incontrato il campione di nuoto Marco d’Aniello

**A**llegrìa, commozione e grande partecipazione. Un mix di emozioni forti alla scuola Leonida di Taranto.

Gli alunni di prima e seconda media hanno incontrato il campione di nuoto Marco d’Aniello. Il giovanissimo atleta tarantino, prima di partire per la grande gara di Riccione, ha infatti raggiunto il plesso della secondaria di primo grado dell’istituto comprensivo “Renato Moro” di Taranto. Ad ospitarlo, la dirigente scolastica Loredana Bucci, nell’ambito dell’edizione 2021 della “Festa dei lettori”.

Negli spazi esterni della scuola, dotati di gazebo per rendere più accogliente e intimo lo svolgimento della manifesta-



zione, Marco d’Aniello ha trascorso alcune ore insieme agli studenti delle classi che in queste settimane si sono confrontati sul libro scritto da Rossella Montemurro. Il volume racconta la storia di questo ragazzo “speciale”. Montemurro, giornalista materana, ha conosciuto la vicenda di Marco per caso ed ha avvertito l’esigenza di trasferirla sulle pagine de: “Il mio tuffo nei sogni”, edito da Altrimedia. La prefazione del libro, che apre il cuore di tutti alla conoscenza di una bella storia di sport e amicizia, la quale, pur non senza ostacoli e difficoltà, termina a lieto fine, è di Mara Venier. Anche la nota conduttrice televisiva ha infatti messo un altro tassello nel mosaico dei sogni di Marco, al cui primo posto c’è da sempre il nuoto, permettendogli di incontrare Raoul Bova, l’attore protagonista della fiction televisiva “Come un delfino”.

Ma perché la storia di Marco è così particolare? E come mai il dipartimento di Lettere della scuola Leonida, avendo a disposizione una vasta collana di libri interessanti e piacevoli, ha scelto di sensibilizzare i suoi studenti proprio su questo titolo?

«Ogni anno – spiega la preside Bucci – ci adoperiamo per cercare titoli a tema con gli argomenti che stiamo di volta in volta affrontando nelle nostre classi. E quest’anno, dopo gli incoraggianti successi dei nostri connazionali alle Olimpiadi e alle Paraolimpiadi, stiamo lavorando sull’importanza dello sport per superare le diversità. Inoltre, dal momento che l’obiettivo della “Festa dei lettori” è quello di portare i libri allo “scoperto”, abbiamo deciso di indirizzare la nostra attenzione su un libro che me-





rita in tutti i sensi di non restare nell'indifferenza, perché affronta una problematica, quale quella dell'autismo, di cui si dovrebbe parlare di più e più apertamente, ovunque, soprattutto tra i banchi di scuola. Ai nostri studenti insegniamo ogni giorno che ognuno, senza distinzione, ha un talento, basta solo scoprirlo. E lo sport, l'amicizia, proprio come la scuola, possono rendere possibile e agevolare questa scoperta, così come è accaduto per Marco».

Sin dalle prime pagine del libro su

Marco d'Aniello si comprende benissimo quanto sia fondamentale e prioritario il ruolo degli insegnanti nella vita di questo ragazzo, che avrebbe potuto arrendersi ai primi ostacoli, ma che invece è riuscito a salire sul podio proprio perché incoraggiato dai suoi docenti oltre che dalla famiglia. Oggi Marco d'Aniello ha 23 anni ed è un esempio per tanti ragazzi che vivono la sua stessa situazione; ma anche un orgoglio per tutti i tarantini.

Gli studenti della Leonida, lo hanno accolto calorosamente rivolgendogli do-

mande, consegnandogli lettere, poster e cartelloni da loro realizzati. Marco d'Aniello è riuscito a catturare la loro attenzione con il suo modo di fare e con il suo sorriso dolce e accattivante, che ha rapito tutti, alunni e docenti.

Ha risposto con pazienza a tutte le domande degli studenti, incuriositi dalla lettura del libro alla quale si sono dedicati in queste prime settimane di scuola portando da casa teli e cuscini per trascorrere ore di libertà all'aria aperta, scoprendo giorno dopo giorno la storia di Marco e la passione per la lettura.

Il giovane atleta ha dispensato consigli, raccontato le sue esperienze di vita e le sue aspirazioni future. Marco d'Aniello vorrebbe diventare un insegnante di Scienze motorie, laurea che ha già conseguito anche se in pochi avrebbero scommesso su di lui quando agli occhi di molti appariva semplicemente un ragazzino autistico e con problemi.

«Mi piacerebbe lavorare a scuola – racconta il campione di nuoto – con i bambini che sono la mia forza da sempre. Credo infatti tantissimo nel valore dell'amicizia e nell'importanza della famiglia, ma ritengo fondamentale soprattutto l'infanzia, perché i bambini sono la parte migliore della società».

Insieme a Marco d'Aniello c'erano anche i suoi genitori, il papà Roberto e la mamma Cinzia. In videocall da Matera, invece, la scrittrice Montemurro.



Per non rendere povere le Istituzioni servono un welfare di precisione e le camere della sussidiarietà

# L'ASSUEFAZIONE DA "FARMACI SOCIALI"

di GIANLUCA BUDANO

Direttore del Consorzio Ambito Territoriale BR/3

**I** più pensano che un sociale "povero" di risorse e infrastrutture (sociali appunto) renda più poveri i cittadini. Questo è verissimo, ma sfugge che c'è un'altra deprivazione che riguarda le stesse istituzioni e riguarda l'assenza di politicità del sociale che le impoverisce.

I sistemi di welfare nel nostro Paese hanno avuto nella storia connotazioni prevalentemente assistenziali e risarcitorie: contributi ad indigente, pensioni o indennità varie, integrazioni al reddito, ecc. La spesa non è stata trascurabile, al netto di fasi di compressione della stessa, abbondantemente espansa in corrispondenza dell'introduzione delle misure di contrasto alla povertà (Sia, Rei, Rdc) a cui si sono accompagnate quelle delle regioni (vedi il Reddito di dignità pugliese, tra le prime misure regionali introdotte in Italia a complemento delle casistiche non previste a livello nazionale). Possiamo dire con certezza che un problema legato alla quantità di risorse investite non c'è! La stessa certezza non possiamo avere sulla natura e sull'efficacia dell'investimento e se, investimento effettivamente è. Non voglio addentrarmi sulle proposte di



miglioramento del reddito di cittadinanza, che scontano la elaborazione e conseguente concretizzazione di misure di politiche attive del lavoro da integrare alla misura assistenziale, argomento trattato comunque in precedenti riflessioni e che riprenderò in futuro. Vorrei invece concentrare l'attenzione su due evidenze: una abbastanza nota e una quasi inedita.

La prima attiene alla efficacia della spesa. La spesa sociale è utile non solo se crea sollievo, ma anche se quel sollievo è l'inizio di un processo di vero benessere duraturo per la persona umana. Da ciò discende: che

ogni misura deve arrivare al bisogno di colui per cui è stata prevista (diversamente abile, povero, ecc.) e limitare il rischio delle numerose "distrazioni", deviazioni, "malversazioni" legalizzate in favore di soggetti diversi (si veda l'assoluto disinteresse dello Stato nella fattispecie dell'indennità di accompagnamento e in tutte le misure di welfare risarcitorio, nel prevedere la garanzia che quei denari siano effettivamente utilizzati per chi ne ha bisogno, previsione che non esiste nell'ordinamento attuale); che ogni misura liberi il cittadino dalla trappola del disagio in cui è incappato

e non lo abitui a curarlo facendolo assuefare al “farmaco sociale” che gli è stato somministrato. Le soluzioni tecnico legislative e organizzative per riformare il sistema di welfare nella direzione proposta ci sono: budget di cura demonetizzato, potenziamento e promozione degli istituti di tutela dei soggetti fragili (vedi amministrazione di sostegno), misure finalizzate al bisogno e non generiche, responsabilità politica comune nel sottrarre alla strumentalizzazione e al consenso le scelte di politica sociale, ampliando la separazione tra gestione e politica nei servizi sociali (una sorta di Bassanini più spinta per il settore più a rischio clientelismo e spesso terreno fertile delle infiltrazioni della criminalità organizzata). Tutto questo lo potremmo sintetizzare con un titolo, mutuato dalla medicina: il welfare di precisione.

La seconda attiene all’assenza di politicità del sociale, riferendoci: al grado di politicità che le organizza-

zioni del sociale (Terzo Settore in particolare) devono avere sempre di più nel rappresentare i bisogni della gente, in quanto beneficiati dal non essere partiti che devono misurarsi con il consenso elettorale; al rango politico delle scelte che attengono al welfare, che richiedono l’attenzione che la Costituzione gli ha riservato affidando ad esso la realizzazione dei diritti sociali in essa contenuti e non la mera organizzazione di un sistema di erogazione di servizi. La Riforma del Terzo Settore dlgs 117/2017) ha fatto molto in questo senso, dando il “rango” ordinamentale a chi vuole svolgere per lo Stato funzioni pubbliche (principio di sussidiarietà orizzontale), al netto della lentezza nella sua attuazione, senza mortificare la libertà di associarsi sempre e comunque. Anche istituti di sussidiarietà fiscale come il 5x1000 hanno marciato in questa direzione. Ma la politicità del sociale richiede qualche passettino in più. Può essere l’idea delle Ca-

mere della sussidiarietà, da me introdotta nel 2014 nel pieno del dibattito sulla riforma costituzionale e oggetto di una pubblicazione collettanea, la strada da perseguire per evitare che l’assenza di politicità del sociale non renda povere le Istituzioni?

Le Camere della sussidiarietà furono elaborate come integrazione dei consessi rappresentativi (consigli comunali, provinciali, regionali; Camera dei deputati e Senato della Repubblica) con una rappresentanza stabile e senza diritto di voto di rappresentanti eletti, dal Terzo Settore che sceglie di perseguire l’interesse pubblico in modo strutturato, sottoponendosi al controllo pubblico in virtù della funzione che gli è assegnata (come il Codice unico del terzo settore ha previsto). L’idea è allo stato embrionale, ma la ratio che non sfuggirà al lettore semi attento, non è giunta alla maturazione giusta data la crisi evidente della partecipazione politica e dei risultati che produce?

# BACK TO SCHOOL



CORSI DI INGLESE PER BAMBINI - RAGAZZI E ADULTI



**British School Taranto** - Via Santilli 2 - Tel: 099/7791774  
**British School Brindisi** - Via Dalmazia 21/C - Tel: 0831/508298



**CAMBRIDGE ENGLISH**  
Language Assessment  
Authorized Centre

La scommessa della legale Carmen Ciriolo:  
una gengivite l'ha spinta a diventare imprenditrice

## UNA LINEA DI FARMACI “MADE IN TARANTO”

Un gel lenitivo troppo amaro è stato il motore dell'iniziativa:  
e per il futuro si punta alla grande distribuzione

di LEO SPALLITO

**C**i sono storie che nascono dal coraggio e dalla necessità. Idee dettate dall'intuizione e dalla curiosità. Per poi tuffarsi in avventure ignote quanto affascinanti. In grado di stupire e riscuotere ammirazione. Start up che nascono dal nulla e guardano al futuro. Con la premessa e la promessa di stupire.

Storie come quella di Carmen Ciriolo, giovane avvocatessa tarantina che, a 34 anni, ha avviato “dal nulla” una linea di prodotti nel settore farmaceutico. Un piccolo grande capolavoro di tenacia e inventiva: iniziato così, quasi per caso come racconta la protagonista. «Non avrei mai pensato di intraprendere questo cammino - spiega - : faccio l'avvocato, la mia vita è in tribunale. Tutto è nato da una personale necessità durante il primo lockdown, in un periodo di pausa forzata: ma è stato il momento giusto per approfondire le idee che spesso lasciamo nel cassetto perché siamo troppo presi dagli impegni quotidiani».

Tutto sorge a causa di una patologia. «Soffro da sempre di una gengivite



cronica - spiega Carmen Ciriolo - . Mensilmente sono costretta ad utilizzare un gel lenitivo prima di andare a dormire per cercare un minimo di sollievo. Purtroppo il prodotto normalmente utilizzato in commercio è amarissimo e non incontrava i miei gusti: proprio per questo ho cercato un prodotto analogo ma dal sapore dolce. Non trovandolo ho deciso di farlo da sola, creando un prodotto che andasse incontro alle mie esigenze».

E' nata così la linea Curexid, composta da tre prodotti che differiscono per il numero identificativo e tutti basati sulla cloredixina: il gel dentifricio all'aloë (01), il collutorio all'acido ialuronico (02), il gel lenitivo (03) che assomma malva, calendula, ananas, fiori di garofano e millefiori.

«Sono prodotti - prosegue Ciriolo - utili per diverse problematiche: gengiviti, parodontiti, interventi chirurgici, lesioni delle mucose causate dagli ap-



parechi. Al momento è una linea non rivolta alla grande distribuzione: i nostri clienti sono farmacie, parafarmacie e odontoiatri. Ma stiamo per avviare il nostro shop on line: con il tempo vorremmo puntare ai grandi negozi ma sempre mantenendo uno standard alto».

Il packaging del prodotto è stato curato dal grafico Vittorio Nunnari, la realizzazione ma-



teriale è stata affidata al laboratorio di produzione cosmetici La Mediterranée di Taranto.

«Far nascere a Taranto una realtà così innovativa – sottolinea Carmen Ciriolo – mi regala grande emozione. Soprattutto per chi, come me, è tornato a vivere nella propria città dopo un lungo periodo trascorso fuori. Ora sono di nuovo nella mia città: volevo realizzare qualcosa che fosse tarantino al cento per cento e ci sono riuscita, dall'idea alle materie prime, dalla lavorazione alla realizzazione. Ne sono davvero orgogliosa».

Non si tratta, ormai, di una scommessa ma di una realtà promettente e innovativa. La forza delle idee innanzitutto: pronta a sfidare qualsiasi ostacolo (soprattutto burocratico). Ma la linea Curexida c'è: Carmen Ciriolo ha già vinto la sua battaglia.



**Habanos**

**IQOS | PREMIUM PARTNER | TARANTO**

**VENDITA  
ASSISTENZA  
ACCESSORI**

**TARANTO  
VIA MEDAGLIE D'ORO, 123  
TEL: 099 7324998**

*Davidoff*



Il fumo nuoce gravemente alla salute

# WRITE YOUR FUTURE



## LA CICOGNA & BRITISH SCHOOL – TARANTO

Due nomi che con la loro esperienza sul territorio da oltre 40 anni di attività, nel proprio settore vantano parte del successo di tantissimi bambini e studenti che oggi, da adulti, coprono importanti ruoli nella società.

La preparazione, l'impegno, l'Amore per la propria Professione e il valore dei **DOCENTI SPECIALIZZATI** e supportati per svolgere il proprio lavoro in ambienti adeguati e con l'ausilio di materiali ludico-didattici all'avanguardia in entrambi gli Istituti; hanno portato le due Società a siglare un partenariato per l'avvio di un graduale ambientamento dei bambini della scuola dell'infanzia **LA CICOGNA** per l'utilizzo della lingua **INGLESE**.

La **BRITISH SCHOOL** infatti, già da tempo ha potuto registrare la sperimentazione del bilinguismo, grazie anche a occasioni di collaborazioni su tutto il territorio nazionale, con Esperti e grandi nomi del mondo didattico dell'infanzia.

Nell'ambito delle attività extracurricolari invece, La Scuola **LA CICOGNA** offrirà corsi di **LINGUA INGLESE** a bambini della Scuola Primaria di Primo grado (6-10 anni), offrendo presso la propria sede in via Palteja 74, corsi con Docenti Qualificati della **British School**, finalizzati al conseguimento delle prestigiose Certificazioni **YOUNG LEARNERS (STARTERS – MOVERS)** rilasciate dalla Cambridge Assessment English (Dipartimento per le Certificazioni Internazionali della Cambridge University).

Gli esami finali verranno sostenuti presso il **CENTRO ESAMI AUTORIZZATO IT307** della sede **BRITISH SCHOOL – VIA CESARE BATTISTI, 474 – TARANTO**

## SONO APERTE LE ISCRIZIONI

**Segreteria Scuola “LA CICOGNA” – via Plateja 74, Taranto • 099 373185**  
**Segreteria BRITISH SCHOOL – Via Cesare Battisti 474, Taranto • 099 7791774**

# Delle Grottaglie il nuovo «timoniere»

Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria: al lavoro il nuovo CdA. Vice presidenti Novella Pastorelli e Roberto Erario

**F**rancesco Delle Grottaglie, presidente della cantina sociale Cantolio, è il nuovo presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria. Cinquantasette anni appena compiuti, di Erchie (Brindisi) è il nuovo presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria

La nomina è avvenuta martedì 12 ottobre scorso da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione che ha affidato al presidente della nota azienda manduriana il prestigioso compito di condurre il Consorzio attraverso le sfide di un mercato, come quello del vino, sempre più proiettato in una dimensione di concorrenza globale.

«Il mio obiettivo – afferma il neo presidente – è quello di dare più identità al Primitivo di Manduria sia a livello nazionale che internazionale. Un grosso in bocca al lupo alla mia squadra e un augurio speciale alle quota rose appena nominate, Novella Pastorelli e Dalida Gianfreda».

Ad affiancare Delle Grottaglie, i vice presidenti **Novella Pastorelli** (rappresentante delle Cantine Due Palme, stabi-



Roberto Erario, Novella Pastorelli e Francesco Delle Grottaglie

limenti di Cellino San Marco e di Lizzano) e **Roberto Erario** (Cantine Erario), mentre i consiglieri sono: **Dalida Gianfreda** (Antica Masseria Jorche), **Benedetto Lorusso** (Giordano Vini di Torricella), **Cosimo Pompigna** (Cantina Cooperativa La Popolare di Sava), **Giovanni Dinoi** (Cantine Pliniana), **France-**

**sco Filograno** (Cantolio) e **Raffaele Sammarco** (Consorzio Produttori Vini).

Delle Grottaglie subentra al dottor Mauro di Maggio, direttore generale di Cantine San Marzano, che ha svolto con la sua squadra un proficuo lavoro a difesa, tutela e valorizzazione del Primitivo di Manduria.

dal 2013  
**Cantine Palmieri**

T A R A N T O

TU SCEGLI  
IL VINO NOI  
TE LO PORTIAMO

Via Principe Amedeo 120  
74100 TARANTO

Tel. 0996418649  
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com  
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo

# “Tre bicchieri”, ecco i magnifici della Puglia

Ventuno riconoscimenti da “Gambero Rosso”: sabato e domenica a Roma le regioni in degustazione. Il trionfo del Primitivo di Manduria

**S**abato 16 e domenica 17 ottobre, a Roma, al Marriot Park Hotel, due giorni per degustare gli oltre **450 vini** che la nuova edizione della **Guida Vini d'Italia 2022 di Gambero Rosso** ha premiato con **Tre Bicchieri**, massimo riconoscimento. **Ad accompagnare la degustazione, alcune proposte gastronomiche.**

## LE REGIONI IN DEGUSTAZIONE

**Sabato 16 ottobre:** Piemonte, Sicilia, Alto Adige, Campania, Marche, Emilia Romagna, Lombardia, Calabria, Lazio, Liguria, Valle d'Aosta, Basilicata.

**Domenica 17 ottobre:** Puglia, Toscana, Friuli, Abruzzo, Molise, Sardegna, Veneto, Trentino, Umbria.

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

Torino, domenica 24 ottobre; Genova, giovedì 28 e venerdì 29 ottobre.

## IL PREMIO CANTINA COOPERATIVA DELL'ANNO NELLA GUIDA VINI D'ITALIA 2022 VA A CANTINE SAN MARZANO

Cantine San Marzano nasce nel 1962, quando 19 vignaioli di San Marzano di San Giuseppe, cittadina situata nel cuore del comprensorio vitivinicolo del Primitivo di Manduria e ancora oggi sede della cantina, si unirono per valorizzare il loro lavoro. Nel 1982 viene nominato presidente **Francesco Cavallo**, inaugurando quarant'anni di guida ininterrotta e cambiando definitivamente la prospettiva produttiva aziendale. Il passaggio dallo sfuso all'imbottigliamento arriva nel 1996, e quattro anni dopo nasce l'eti-

chetta simbolo di questa cantina, il **Primitivo di Manduria Sessantanni**, frutto di vigne ad alberello con oltre sessant'anni d'età e Tre Bicchieri nella guida Vini d'Italia 2022.

## Passato presente e futuro di Cantine San Marzano

“Gambero Rosso” ha chiesto proprio a Francesco Cavallo di raccontare il ruolo odierno della cantina e i suoi progetti futuri: *“Oggi San Marzano è diventata una realtà che conta circa 1.200 viticoltori per oltre 1.500 ettari di vigneto. Una crescita che non ha snaturato filosofia e processo produttivo, che si svolge sempre nel rispetto della tradizione. Abbiamo una straordinaria coscienza collettiva e un forte radicamento al territorio e al tessuto culturale della zona, oltre a possedere una ricchezza di umanità tra i nostri soci ed esperienze di conoscenza non standardizzate. D'altronde”* continua *“le imprese cooperative sono organizzazioni importanti proprio nella misura in cui contribuiscono allo sviluppo economico e sociale di un intero territorio”*.



## I “magnifici 21” di Puglia

1943 del Presidente 2019 - Due Palme  
 Askos Verdeca 2020 - Li Veli  
 Brindisi Rosso Susumaniello Oltremé 2019 - Rubino  
 Collezione Privata Cosimo Varvaglione Old Vines Negroamaro 2019 - Varvaglione 1921  
 Edmond Dantes Pas Dosé M. Cl. - Fellingine  
 Es 2019 Salento Primitivo - Gianfranco Fino  
 Five Roses 77° Anniversario 2020 - Leone de Castris  
 Gioia del Colle Primitivo 17 Vign. Montevella 2018 - Polvanera  
 Gioia del Colle Primitivo Ipnótico 2019 - Terre dei Vaaz  
 Gioia del Colle Primitivo Marpione Ris. 2018 - Viglione  
 Gioia del Colle Primitivo Muro Sant'Angelo Contrada Barbatto 2018 - Chiaromonte

Gioia del Colle Primitivo Senatore 2018 - Coppi  
 Graticciaia 2016 - Vallone  
 Notarpanaro 2016 - Taurino  
 Ottorosa 2020 - Carvinea  
 Primitivo di Manduria Lirica 2019 - Produttori di Manduria  
 Primitivo di Manduria Passo del Cardinale 2020 - Cantine Paololeo  
 Primitivo di Manduria Piano Chiuso 26 27 63 Ris. 2018 - Masca del Tacco  
 Primitivo di Manduria Raccontami 2019 - Vespa - Vignaioli per Passione  
 Primitivo di Manduria Sessantanni 2018 - San Marzano  
 Salice Salentino Le Pitre 2019 - Mottura Vini del Salento



Franco Cavallo, presidente di Cantine San Marzano

## IL VINO DAL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ-Prezzo: IL SUSUMANIELLO. LO PRODUCE UN'AZIENDA PUGLIESE

Il vino dal miglior rapporto qualità-prezzo della nostra **guida Vini d'Italia 2022** ci porta in Puglia, nello specifico in provincia di Brindisi. E ci fa incontrare una varietà autoctona ancora poco conosciuta ma di sicuro valore: il susumaniello.

Tra i primi a credere pienamente nel potenziale di questo vitigno troviamo **Tenute Rubino**, gestita da **Luigi Rubino** e sua moglie **Romina**, che può contare su un ampio parco vigneti, suddiviso in quattro tenute che si distendono tra la dorsale adriatica e l'entroterra della provincia di Brindisi: 200 gli ettari vitati per una produzione annua che si aggira sul milione di bottiglie. *"Il lavoro sul susumaniello è iniziato nel 1999"* racconta Romina *"Chiacchierando con un vecchio fattore, fu indicato un appezzamento nella nostra tenuta di Torre Testa con pochi filari coltivati con una varietà sconosciuta da prendere in considerazione".*



# STILE ACCIAIO

**Artigiani dell'Acciaio**

Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto  
Tel./Fax 099.4724225 - Mail: [stileacciaio@virgilio.it](mailto:stileacciaio@virgilio.it)  
Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

seguici su  [www.stileacciaio.it](http://www.stileacciaio.it)

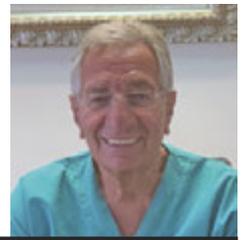


PRODUTTORI DI MANDURIA

*Maestri in Primitivo*



[produttoriidimanduria.it](http://produttoriidimanduria.it)



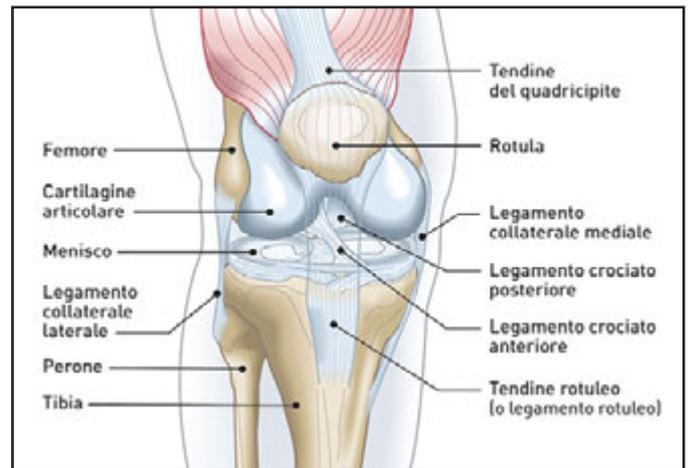
**Il trattamento delle distorsioni del ginocchio prevede numerose possibilità farmacologiche, fisioterapiche ed eventualmente chirurgiche**

## Le lesioni tra femore e tibia

**Il Signor P.R. Ha subito una distorsione del ginocchio durante una partita di calcetto con gli amici e nonostante siano trascorse due settimane permane del gonfiore a carico del ginocchio.**

Le lesioni dell'articolazione femoro-tibiale si verificano soprattutto a carico della capsula articolare, dei legamenti che tengono insieme tali articolazioni e dei menischi. Il meccanismo alla base di tali lesioni è essenzialmente di tipo distorsivo ed in genere può accadere con il piede fisso a terra, mentre il femore ruota esternamente la tibia ruota internamente (varo in rotazione interna) oppure al contrario piede fisso a terra con il femore che ruota internamente e la tibia esteriormente (valgo in rotazione esterna).

La sintomatologia è abbastanza caratteristica per la presenza di dolore intenso e cedimento improvviso della gamba al tentativo del soggetto di rialzarsi. Contemporaneamente in genere c'è la comparsa di versamento articolare che fa aumentare di volume il ginocchio e che intensifica la sintomatologia dolorosa anche a riposo. In genere il medico sulla base dell'anamnesi raccolta dal paziente e con alcuni test semeiologici riesce ad orientarsi su una diagnosi di probabilità, vi sono infatti test che saggiano l'integrità del legamento crociato anteriore, altri invece saggiano l'integrità dei legamenti collaterali, sia interno che esterno, altri saggiano l'integrità dei legamenti alari che stabilizzano la rotula altri invece saggiano l'integrità dei menischi sia mediale che laterale. In base alla positività e al riscontro clinico il medico riterrà opportuno eseguire esami strumentali quali l'ecografia, la radiografia o la risonanza



magnetica ed ognuno di questi esami ci permette di porre una diagnosi di certezza. Infatti è il medico che deve consigliare l'esame più opportuno da eseguire perché molte volte la risonanza può risultare anche inutile.

Il trattamento delle distorsioni del ginocchio prevede numerose possibilità farmacologiche, fisioterapiche ed eventualmente chirurgiche.

Nelle forme lievi è consigliabile effettuare crioterapia, terapia farmacologica, riposo e eventualmente un bendaggio.

Nelle forme a sintomatologia particolarmente imponente, ma in assenza di obiettività che indichi rotture ligamentose o al massimo una lesione isolata del collaterale, è opportuno eseguire fisioterapia e terapia farmacologica oltre al riposo.

Nelle forme dove purtroppo vi è una lesione meniscale associata anche a una lesione ligamentosa si dovrà prendere in considerazione l'intervento chirurgico.

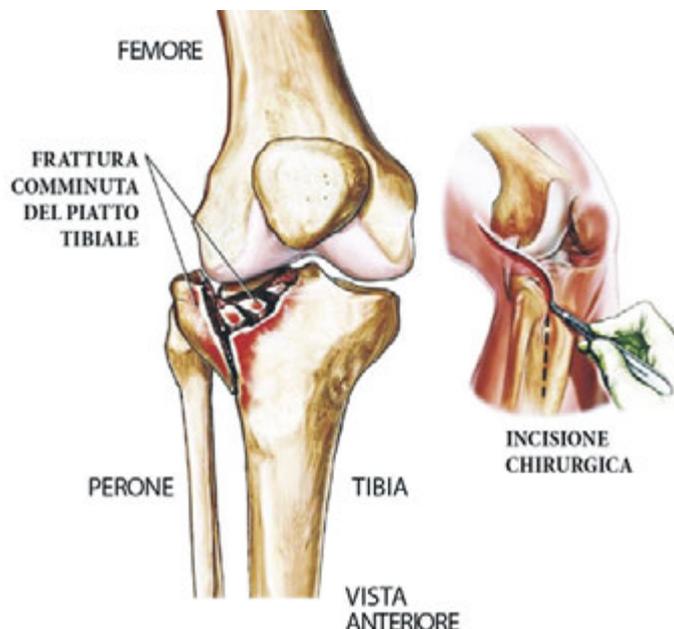
Ma anche qui occorre valutare diversi parametri oltre a quello clinico.

L'età del paziente è importante come anche l'attività fisica e lavorativa svolta.

È ovvio che la differenza tra un soggetto giovane che pratica sport rispetto a un soggetto di età superiore ai 45 anni con attività sedentaria magari in sovrappeso corporeo va considerata una terapia chirurgica aggressiva mentre nel secondo caso si propende per una terapia conservativa.

Pertanto il medico deve sempre tenere presente il soggetto che gli si pone davanti con il suo stile di vita e le sue abitudini e solo in un secondo momento valutare l'esatta situazione clinica del paziente.

Per questo motivo va evitato di rivolgersi al Dr. Google poiché la risposta non ha mai in considerazione i vari parametri che solo il MEDICO con la sua esperienza può consigliare



## San Marzano di San Giuseppe

Madonna delle Grazie palcoscenico naturale per spettacoli ed iniziative culturali

# VOLAR “SANZ’ALI” AL SANTUARIO

**I**l Santuario Madonna delle Grazie di San Marzano di San Giuseppe (Taranto) torna ad essere il set naturale per due iniziative culturali e di spettacolo.

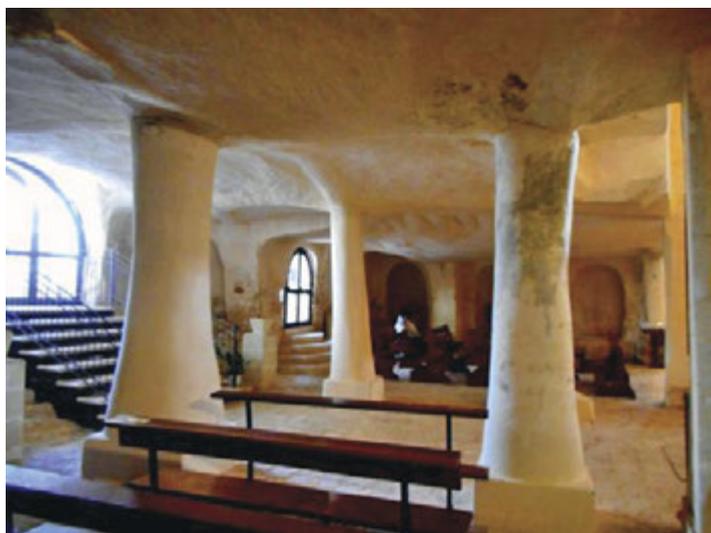
Venerdì 15 ottobre, alle 20, andrà in scena lo spettacolo “Non ci resta che Massimo”, promosso dall’Aps Pro Loco Marciana con il patrocinio del Comune di San Marzano di San Giuseppe. Sono passati ventisette anni dalla morte del grande attore napoletano Massimo Troisi. Un attore che ha lasciato il segno, non solo per la sua bravura sul palco, ma soprattutto per la sua grande umanità, la sua simpatia, il suo essere un “napoletano atipico”, come amava definirsi. È così che due giovani attori tarantini, Giuseppe Nardone e Gionata Russo, hanno scelto di ripercorrere, grazie anche all’aiuto bibliografico dell’autore *Ciro Borrelli* (Pensavo fosse un comico invece era Troisi) e di *Rosaria Troisi* (Oltre il respiro), il suo vissuto, non solo attoriale, ma soprattutto umano.

Intanto, l’Aps Pro Loco Marciana, dopo il successo delle date di Taranto, Castellaneta, Grottaglie e Leporano, tutte sold out, porta nell’affa-

scinante scenario del Santuario Madonna delle Grazie, l’evento culturale “Volar sanz’ali”. In occasione del settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri, la Discoverartsrl srls (azienda presente nel territorio regionale come realtà attiva nella promozione turistico-culturale) e la Pro Loco Marciana organizzano, con il patrocinio del Comune di San Marzano di S.G., domenica 17 ottobre 2021 alle 19, una visita guidata al Santuario Rupestre Madonna delle Grazie con letture teatralizzate ispirate alla Divina Commedia. “Si tratta – dichiarano gli organizzatori - di un percorso tra storia ed archeologia, con l’aggiunta dell’emozione letteraria, per offrire un’esperienza completa: divulgativa, educativa, razionale ma anche emotiva”. Protagonista non sarà solo il Santuario: in questo caso sarà un palcoscenico a cielo aperto. Sarà portato in scena un canto di ogni cantica (Inferno, Purgatorio e Paradiso), seguendo un filo narrativo coerente e di grande impatto emotivo. I tre canti della Divina Commedia vedranno quale lettore



l’attore Giuseppe Calamunci Manitta. A descrivere le bellezze storico-artistiche ed archeologiche ed introdurre i canti danteschi ci sarà il divulgatore *Morris Franchini*. Regista e scenografo il visual artist *Gianluca De Robertis*. L’evento è a partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al 3279531594.



## Montemesola

Ignazio Punzi, sindaco: il bilancio di un anno alla guida del paese

# DOPO LA PANDEMIA È L'ORA DEL RILANCIO

di LAURA MILANO

redazione@lojonio.it

«**E**ssere sindaco significa ascoltare la gente. Immedesimarsi nelle aspettative del cittadino». Apre così la nostra chiacchierata Ignazio Punzi, sindaco di Montemesola. È trascorso un anno dalla sua elezione, ed è stato un anno impegnativo, in cui egli stesso, ha dovuto fare i conti con il Covid 19, un'esperienza che si è affacciata dopo poco tempo dal suo insediamento ma che per fortuna è stata superata serenamente.

«Ascoltare il cittadino, mostrare comprensione verso le sue esigenze, è il minimo che possa fare un buon sindaco, anche quando sembra difficile soddisfarne le richieste». Ci parla di "burocrazia" Punzi, e di quanto questa riesca, malgrado gli sforzi di un buon amministratore, a rendere tutto incredibilmente complesso, cavilloso, difficile da realizzare. «È bene che i cittadini comprendano questo – dice – affinché sappiano che non è l'inerzia di chi governa che impedisca di raggiungere gli obiettivi prefissati, quanto l'iter che si è costretti a seguire».

Si è occupato della gestione della campagna vaccinale il sindaco, in questo primo anno di mandato, mettendo a disposizione della comunità, alcuni spazi della casa comunale in cui anziani e soggetti impossibilitati a spostarsi, hanno potuto ricevere il vaccino. Si dice grato alla Protezione Civile ed alle associazioni locali, per il supporto fornito durante la campagna vaccinale. La pandemia ha creato difficoltà ovunque, ed anche Montemesola



Ignazio Punzi, Sindaco di Montemesola. In basso, il sindaco viene intervistato da alcuni alunni della scuola primaria

ha dovuto fare i conti con il rallentamento di quelle attività e di quei progetti che la stessa amministrazione comunale aveva messo in cantiere, ma i progetti della squadra Punzi sono tanti. «Tutto è migliorabile, si può fare di più e sempre meglio, e noi non ci tireremo mai indietro, perché questo è il mio modo di fare. La politica è un mezzo, ed io la utilizzo per fornire servizi e risposte ai cittadini».

Il momento più emozionante di questo primo anno di mandato: gli alunni della scuola primaria hanno fatto visita al sindaco, per conoscerlo ed intervistarlo. Ignazio Punzi ha fatto loro una promessa: «Chissà, magari tra voi potrebbe esserci il futuro sindaco di Montemesola... Io lavorerò sodo, per lasciargli il paese in ottime condizioni».





# LAM

Arredi e Design

**PROGETTAZIONI  
VIRTUALI**

CUCINE SU MISURA  
ARREDAMENTI SU MISURA  
PORTE INTERNE E BLINDATI  
INFISSI IN PVC e LEGNO  
TETTOIE E GAZEBI  
**CHIAVI IN MANO**

**ARREDAMENTI E SERRAMENTI PER PASSIONE**

**SCONTO IN FATTURA DEL 50%**

(cedendo il tuo credito)



LAM Arredi & Design • Via Lago di Nemi, 1 – 74121 Taranto (TA) • Tel. 392.1456964

E-mail: lam.arrediedesign@gmail.com

SAN PIETRO IN BEVAGNA

# Dal naufragio alle lacrime di Pietro

**D**al Santuario di San Pietro in Bevagna sino alla foce del fiume Chidro. La Via Petrina si arricchisce di un nuovo, straordinario, percorso a Manduria alla scoperta dei luoghi del presunto passaggio di San Pietro nel suo viaggio verso Roma e, con questa narrazione, proietta i visitatori direttamente nel I sec. d.C. L'appuntamento è per **domenica 17 ottobre alle 10** con l'itinerario "Dal naufragio alle lacrime di Pietro". Un nome fortemente evocativo per raccontare quei territori dove l'Apostolo sarebbe approdato. Qui il culto petrino si tinge di riti antichi e simbolismi numerologici che saranno protagonisti di un cammino intriso di archeologia, storia, natura e folklore.

La durata del percorso è di 3 km. Partenza ore 10 dal piazzale del Santuario di San Pietro in Bevagna. Visita guidata degli esterni (torre costiera del XVI secolo, cippi petrini, abbazia benedettina), poi ci muoverà alla volta della

foce del fiume Chidro e sino al punto in cui giace il relitto delle Vasche del Re, attraversando pineta, dune e macchia mediterranea. La leggenda racconta che il fiume sia nato dalle lacrime di Pietro che vide inabissarsi un vascello romano carico di sarcofagi di età imperiale. Al rientro, si visiteranno gli interni del santuario e la cripta. L'itinerario terminerà alle 12.30 circa. Prevista una degustazione a base di prodotti tipici locali e calice di Primitivo di Manduria offerto da Produttori Vini Manduria. I partecipanti riceveranno inoltre in omaggio la conchiglia del pellegrino.

L'attività rientra in un progetto più ampio ideato e portato avanti dalla cooperativa Polisviluppo che ha mappato i luoghi di un possibile culto petrino, creando anche degli itinerari con le possibili tappe di San Pietro dal suo approdo in terra di Puglia. L'iniziativa è vincitrice di un bando sostenuto dalla Regione Puglia.

Archeologia, storia, natura e curiosità nel percorso di domenica 17 a San Pietro in Bevagna



trice di un bando sostenuto dalla Regione Puglia.

La prenotazione è obbligatoria e l'iniziativa è realizzata nel rispetto delle norme anti-Covid 19. Quota di partecipazione 13 euro, 7 euro per ragazzi dai 9 ai 17 anni, gratis per i bambini. Info: 340.7641759. L'evento è organizzato dalla Polisviluppo in collaborazione con Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale, con il supporto di Ileana Tedesco, guida ambientale escursionistica associata Aigae.





**SUPER PROMC** a soli euro **76**,70

**Felpa +  
Pantalone +  
T-Shirt**  
Scegli colori, modelli, tipologie



a Taranto, presso Galleria  
Centro Commerciale Porte dello Jonio

# Spettacoli

## «ECCO LA NOSTRA RASSEGNA TUTTESTELLE»

*Presentata la stagione artistica 2021-2022 dell'Orchestra della Magna Grecia*

**D**a novembre a maggio, con evento finale a sorpresa. Saranno diciassette i concerti della Stagione artistica dell'Orchestra Magna Grecia realizzata in collaborazione con il Comune di Taranto, insieme con Ministero della Cultura, Regione Puglia e con Fondazione Puglia e Programma Sviluppo. A conferma di una forte sinergia con il territorio.

La Stagione artistica dell'Orchestra della Magna Grecia 2021-2022, con la direzione artistica del Maestro Piero Romano, trova anche in questa occasione massima disponibilità dell'Amministrazione comunale, con il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, e il vicesindaco e assessore alla Cultura, Fabiano Marti. Tutti i concerti al teatro Orfeo, con tre sole eccezioni (due nella Concattedrale Gran Madre di Dio, uno al teatro Fusco).

«Sarà una Stagione artistica importante – ha dichiarato Piero Romano, direttore artistico dell'ICO Magna Grecia – anche grazie al recente provvedimento del Governo che consentirà alle sale cinematografiche e teatrali di ospitare finalmente il pubblico delle grandi occasioni per una capienza pari al 100%. Mi piace, inoltre, sottolineare nel cartellone la presenza di “prime assolute”, realizzate espressamente per il nostro pubblico, motivo che ci rende particolarmente orgogliosi anche in quanto gli eventi in questione non mancheranno di catalizzare l'interesse della stampa in-

**STAGIONE ORCHESTRALE 2021/2022**

Carly Paoli, Extraliscio, John Rutter, Kurt Elling, Brunello

1	Lunedì 29 Novembre 2021, ore 21 <b>TRAVOLGENTE TCHAIKOVSKY</b> OLEKSANDER SEMCHUCK - violino GABRIELA FRIGATA - direttore ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	7	Sabato 15 Gennaio 2022, ore 21 <b>LIBRICAMENTE AFFASCINANTE</b> CARRIN GARONNETRELO - soprano GABRIELA FRIGATA - direttore ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	13	Mercoledì 15 Marzo 2022, ore 21 <b>MAGNETICA ASTRIG</b> ASTRIG SUBBOTINAIA - soprano PIERO ROMANO - direttore ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA
2	Venerdì 10 Dicembre 2021, ore 21 <b>VENGO ANCH'IO, NO TU NOI!</b> NICOLÒ ANNACCI - soprano ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	8	Giovedì 20 Gennaio 2022, ore 21 <b>EXTRALISCIO</b> ROBERTO MOLINELLI - baritone ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	14	Giovedì 26 Marzo 2022, ore 21 <b>JOHN RUTTER</b> - soprano LA CHORUS ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA
3	Giovedì 09 Dicembre 2021, ore 21 <b>DIVO ANTICONFORMISTA</b> LUCAS DEBARCELLE - pianoforte GABRIELA FRIGATA - direttore ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	9	Giovedì 03 Febbraio 2022, ore 21 <b>IRTUOSISTICAMENTE</b> VALTERE GREGO - pianoforte LUIGI PIGNANO - direttore ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	15	Venerdì 13 Aprile 2022, ore 21 <b>THE MYSTERY OF THE BULGARIAN VOICES</b> CORO POPOLARE BULGARICO
4	Mercoledì 14 Dicembre 2021, ore 21 <b>L'ERERICA DI MOZART</b> CRISTIANO SQUINTO - pianoforte PIERO ROMANO - direttore ORCHESTRA SINFONICA DI LUCCA E DEL VALENTO	10	Venerdì 19 Febbraio 2022, ore 21 <b>PROVANO DIRIGE BRUNELLO</b> BRUNELLO BRUNELLI - direttore ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	16	Giovedì 28 aprile 2022, ore 21 <b>BARCELONA OPERA ROCK</b> ROBERTO MOLINELLI - direttore ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA
5	Lunedì 28 Dicembre 2021, ore 21 <b>MY CHRISTMAS DREAM</b> CARLY PAOLI - soprano M. S. PENTRODARCHE - soprano GRAZIANO LESERINI - direttore LA CHORUS ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	11	Venerdì 25 Febbraio 2022, ore 21 <b>KURT ELLING IN SYMPHONY</b> KURT ELLING - soprano WALTER MALCOTTI - direttore ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	17	Italia da definire, ore 21 <b>EVENTO SORPRESA</b> ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA
6	Mercoledì 28 Dicembre 2021, ore 21 <b>FRIDA BOLLANI MAGONI</b> PIRANFORTE E VOCE Vive Taranto	12	Mercoledì 01 Marzo 2022, ore 21 <b>CARNIVAL PARTY</b> RAEL - soprano WALTER MALCOTTI - direttore ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	<b>LEGENDA</b> TO: Teatro Orfeo TF: Teatro Fusco CO: Concattedrale Gran Madre di Dio	

**ABBONAMENTI** entro il 21-10 / dopo il 21-10 Poltronissima € 255/270 | Platea Centrale e 1ª Galleria € 228/248 | 2ª e 3ª Galleria € 195/215

**INFO** Taranto, Via Timonera 4 - tel. 099.730422 | Taranto, Via Giovannozzi 28 - cell. 382.9199923  
Visita il sito: [orchestramagnagrecia.it](http://orchestramagnagrecia.it)



ternazionale. E, in occasione, “Carnival party”, tutti in maschera!».

«La Fondazione Taranto 25 – ha detto l'imprenditrice Rosanna D'Andrea – è sorta per manifestare anche massimo sostegno alle eccellenze del territorio, tanto che ci è venuto facile affiancare iniziative autorevoli come quelle promosse dall'ICO Magna Grecia, non ultimo l'evento-tributo a Franco Battiato che ha avuto luogo nei giorni scorsi all'alba nello scenario suggestivo del Porto di Taranto».

«Finalmente riprendiamo con la massima capienza – il parere di Fabiano Marti – qualcosa della quale sentivamo la mancanza; riconosco all'Orchestra il non aver mai fatto mancare ai tarantini la propria presenza nel periodo più buio del covid, con collegamenti e concerti in streaming, sempre sostenuti dall'Amministrazione guidata da Rinaldo Melucci».

Dunque, si parte con “Travolgente Tchaikovsky”, lunedì 29 novembre, con il grande violinista Oleksander Semchuck. Talento straordinario, comincia a studiare il suo strumento a quattro anni, a soli otto il suo primo



AVVISO PUBBLICO OPUSCOLO "OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE A.D. N.2708 DEL 08/12/2019 PUBBLICATO SUL BURP N.103 DEL 18/12/2019 - CATEGORIA AFFIDATA CON A.D. N.108 DEL 08/12/2019, PUBBLICATO SUL BURP N. 88 DEL 08/12/2019 - SCORRIMENTO CATEGORIA AFFIDATE CON A.D. N. 104 DEL 12/03/2021, BURP N.40 DEL 18/03/2021 LINEA 1 E LINEA 2) OPUSCOLO - LINEA 2 - TA - 3 "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI"



Desideri diventare uno chef affermato?  
Cucinare è la tua grande passione?

ORGANIZZA A **TARANTO**  
IL CORSO TRIENNALE GRATUITO DI QUALIFICA  
PROFESSIONALE PER

# OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Indirizzo: preparazione degli alimenti e allestimento piatti



## A CHI E' RISERVATA L'INIZIATIVA

L'iniziativa è rivolta a persone inoccupate / disoccupate che:

1. siano residenti in Puglia;
2. abbiano meno di 24 anni alla data di avvio delle attività
3. siano in possesso della licenza media.

## INDENNITA'

Euro **0,50** per ogni ora di frequenza  
+ rimborso spese di viaggi

## KIT INFORMATICO INCLUSO (TABLET)

## DURATA

- **3.200 ore** complessive
- **1.100 ore** il 1° anno di cui **400 ore** di Alternanza Scuola/Lavoro
- **1.100 ore** il 2° anno di cui **500 ore** di Alternanza Scuola/Lavoro
- **1.000 ore** il 3° anno di cui **600 ore** di Apprendistato professionale di 1° Livello

**CORSO GRATUITO**



**i** **PUOI PRESENTARE LA TUA CANDIDATURA A:**

Formare Puglia sede di TARANTO  
Via Calabria, 25-27/A  
taranto@formarepuglia.com  
info@formarepuglia.com  
Tel 099 330081 - Cell 328 476 43 06



*Frida Bollani, Gianna Fratta e Mario Brunello*

concerto. Dirige il Maestro Gianna Fratta, pianista e direttore d'orchestra fra i più celebrati al mondo.

Venerdì 3 dicembre, "Vengo anch'io, no tu no!", omaggio al grande Enzo Jannacci, con il figlio Paolo, Maestro, cantante, pianista, diretto da Domenico Riina. Una carriera con canzoni, aneddoti ed amabili esagerazioni di un artista geniale, unico nel panorama musicale italiano. Giovedì 9 dicembre, tocca a un ragazzo-prodigio francese, Lucas Debargue, pianista, elevato a "Divo anticonformista". Dirige Gianluca Marciànò, nuovo direttore principale dell'Orchestra della Magna Grecia.

Sempre a dicembre, martedì 14, "L'eroica di Mozart", con il pianista Cristiano Burato, con Silvia Massarelli alla direzione. Lunedì 20, "My Christmas dream", con la straordinaria voce della cantante inglese Carly Paoli, con Mario Stefano Pietrodarchi al bandoneon e il Maestro Graziano Lesserri alla direzione del L.A. Chorus. Ancora un clima di grande festa, martedì 28 dicembre nella Concattedrale Gran Madre di Dio: "Note natalizie" insieme con Frida Bollani Magoni, splendida figlia d'arte, pianoforte e voce.

Si volta pagina, anno nuovo. Il 2022, con riferimento alla Stagione orchestrale dell'OMG, si apre con "Liricamente affascinante", sabato 15 gennaio al teatro Fusco, con il soprano Carmen Giannattasio, con la direzione di Gianluca Marciànò. Giovedì 20 gennaio, "Extraliscio", con la direzione di Roberto Molinelli.

Giovedì 3 febbraio, "Virtuosisticamente", con Giuseppe Greco al pianoforte e il Maestro Luigi Piovano, già direttore musicale della stessa ICO con la quale ha diretto importanti pagine del grande repertorio sinfonico.

Sempre Piovano, in veste di direttore d'orchestra, venerdì 11 febbraio dirige il violoncellista Mario Brunello nel programma musicale "Piovano dirige Brunello". Venerdì 25 febbraio, "Kurt Elling in symphony". Elling, cantante americano, esordisce come jazz-vocalist. Voce baritonale, quattro ottave di estensione vocale, sarà diretto dal Maestro Valter Sivilotti.

Sivilotti martedì 1 marzo, sarà anche il direttore d'orchestra dell'evento "Carnival party", protagonista Rael, voce splendida e coinvolgente. Martedì 15 marzo al teatro Fusco, "Magnetica Astrig", protagonista Astrig Siranossian, con la direzione del Maestro Piero Romano. Giovedì 24 marzo nella Concattedrale Gran Madre di Dio, "John Rutter". Rutter, dirigerà L.A. Chorus e ARCoPu.

A proposito di cori, mercoledì 13 aprile, di scena il Coro popolare bulgaro, con "The mystery of the bulgarian voices". Giovedì 28, il soprano Desirée Rancatore e Johan Boding, saranno, invece, i protagonisti di "Barcelona Opera Rock", con la direzione del Maestro Roberto Molinelli. Infine, si diceva, evento finale a sorpresa sul quale la Direzione artistica è impegnata da settimane.

All'incontro con la stampa hanno partecipato Fabiano Marti, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Taranto; Piero Romano, direttore artistico dell'ICO Magna Grecia; Rosanna D'Andria, in rappresentanza della Fondazione Taranto 25. Presenti, fra gli altri, Adriano Di Giorgio, direttore artistico del cinema-teatro Orfeo, e il pianista tarantino Giuseppe Greco, fra i protagonisti della prossima Stagione artistica. In collegamento sono intervenuti i Maestri Sivilotti, Piovano e Marciànò, nuovo direttore principale OMG.



*Oleksandr Semchuk, Roberto Molinelli e Rael*



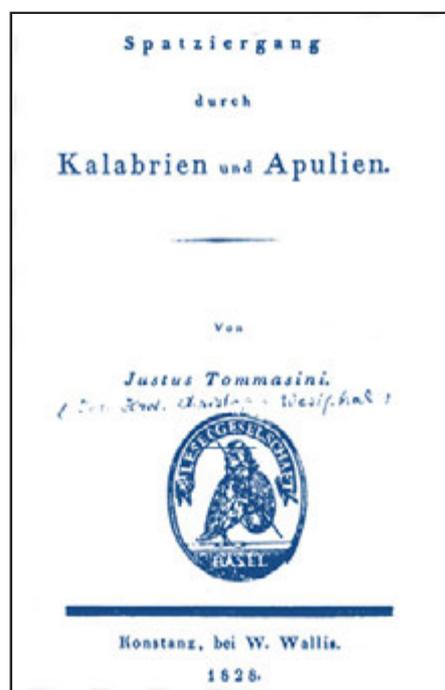
## LA DISAVVENTURA TARANTINA DI JUSTUS TOMMASINI

Il viaggiatore tedesco, venuto dal Baltico nella città jonica nel 1825, venne privato ingiustamente della libertà per la malagrazia e gli assurdi e stupidi comportamenti della polizia napoletana

**J**ustus Tommasini è lo pseudonimo di Johann Heinrich Westphal, geografo, matematico, viaggiatore e scrittore. Era nato a Schwerin in Germania il 31 giugno 1794 e aveva frequentato il liceo della sua città natale. Nel 1813 si era unito alle truppe del generale Lützow combattendo dapprima nel Mecklemburgo e in Danimarca (1813), quindi nelle Ardenne (1814) e partecipando infine da ufficiale alla battaglia di Ligny, l'ultima battaglia vinta da Napoleone prima di Waterloo (1815). Alla fine delle guerre antinapoleoniche, Tommasini aveva ripreso gli studi di matematica presso l'Università di Göttingen dove si sarebbe laureato nel 1817. Aveva lavorato dapprima come insegnante a Veldeche e a Danzica e successivamente aveva vissuto a Stettino tenendo conferenze su argomenti di astronomia. Nel 1822 aveva intrapreso un viaggio in Egitto e nel 1823 si era stabilito a Napoli, da dove aveva intrapreso diversi viaggi in giro per l'Italia visitando per ben cinque volte la Sicilia. Del 1825 è il viaggio in Calabria e in Puglia e del 1830 un secondo viaggio in Egitto lungo il corso del Nilo sino alla Nubia. Tommasini muore nel settembre del 1831 (si ignora la data esatta) mentre da Siracusa sta raggiungendo a dorso di mulo Termini Imerese. Colto da una colica violentissima, era caduto a terra e il mulat-

tiere che era corso a cercare aiuto in un paese vicino al suo ritorno lo aveva trovato morto.

Prima del trasferimento in Italia, lo scrittore e viaggiatore tedesco si era occupato prevalentemente di astronomia e climatologia mentre in Italia aveva scritto di topografia antica. Il suo resoconto sulla Puglia e sulla Calabria, *Spatzierring durch Apulien und Kalabrien (Passeggiata attraverso la Puglia e la Calabria)* è apparso a Costanza nel 1828, ora in traduzione italiana in **Teodoro Scamardi**, *Viaggiatori tedeschi in Puglia nell'Ottocento*. Justus



Justus Tommasini, *Spatzierring durch Kalabrien und Apulien*, Konstanz 1828. In basso: Immagine di un viaggiatore, da I.G. Seume, *Spaziergang nach Syrakus*, Braunschweig und Leipzig 1802

Tommasini, Fasano 1993.

Sconsigliato a viaggiare nelle regioni del Sud per l'opinione comune di pericolosità, Tommasini non desiste dal suo progetto e si limita solo a prendere qualche precauzione. Per non dare nell'occhio vestirà in modo poco appariscente e, per non attirare l'attenzione di qualche male intenzionato, viaggia senza bagaglio ficcando nelle tasche del soprabito quel poco di biancheria che gli serve. E poi è convinto che in realtà il Sud non è così terribile come viene raccontato. E, difatti, di briganti Tommasini non ne incontrerà, come non ne avevano incontrati e non ne incontro-



Rappresentazione di una Osteria in una stampa tedesca ottocentesca

ranno le decine di viaggiatori stranieri prima e dopo di lui. Ne sentirà solo parlare la sera nelle osterie; e poi ad un poveraccio che viaggia a piedi non si può certo portare via granché. D'altronde sequestrare uno straniero non avrebbe avuto molto senso; molto più semplice e lucroso sequestrare un possidente del luogo per poter poi chiedere un possibile riscatto.

A chi glielo chiede, Tommasini dice di viaggiare per piacere e, ovviamente, nessuno gli crede. Quasi tutti sono convinti che egli sia una spia del governo o di potenze straniere; e a nulla servono le sue rimostranze. Tommasini è un viaggiatore solitario, e, per sua scelta deliberata, preferisce viaggiare senza lettere commendatizie. Le persone che incontra sono quasi sempre persone semplici. L'essere straniero, ed anche luterano, lo pone nella condizione di un diverso al quale, per una sorte di compensazione, si attribuiscono poteri magici, tant'è che la moglie di un suo ospite gli chiede i numeri da giocare precisando che lei, nonostante la sua povertà, vorrebbe vincere solo per "cavare i morti dal purgatorio" vale a dire, per potersi permettere il pagamento delle messe in suffragio delle anime dei propri morti; una precisazione, questa, che provoca nel luterano Tommasini un commento ironico: "Il lotto è una bella

invenzione per portar via il denaro alla povera gente, ma nemmeno l'invenzione del purgatorio è da buttar via".

Il viaggiatore tedesco non lesina le sue critiche al governo napoletano che tratta i sudditi in maniera oltraggiosa: "Credo che in Europa non esista uno stato dove si abbia un così scarso rispetto della libertà perso-

nale come nel Regno di Napoli". Si finisce in prigione per il minimo sospetto e vi si resta per anni. Dappertutto si aggirano spie e basta una sola parola imprudente o la semplice avversione di un potente o gli intrighi di un collega per finire in prigione.

Provenendo dal litorale jonico e dopo un viaggio a piedi da Reggio, faticosissimo per lo stato miserevole delle strade, Tommasini giunse finalmente a Taranto il 14 ottobre 1825 e la sua prima impressione è di gioia: "Finalmente ho raggiunto quello stato di equilibrio che tanto desideravo e puoi facilmente immaginare quanto ciò mi riempia di gioia. Nemmeno lo stato miserevole della locanda in cui alloggjo è riuscito a cancellare del tutto questa sensazione di piacere, anche se, certo, l'ha ridimensionata un po'".

Annata il traffico intenso dei carri tirati da cavalli o da muli con suggestive bardature in ottone molto suggestive, intravede il mare e le isole di San Pietro e Paolo, la città moderna sull'isola, il ponte, l'acquedotto, il porto interno, il castello e le mura. Rileva che le case denunciano una condizione di miseria e che i traffici commerciali sono insignificanti. Con in mente l'ode di Orazio, nella quale il poeta tesse le lodi della città jonica, Tommasini dovette però presto ricredersi. Del paesaggio raccontato fa parte anche l'osteria quale "agenzia di socializzazione" e il suo racconto è ironico e pieno di umorismo:

"Se non fosse per il guardaroba da rinnovare, sarei partito oggi stesso, o forse già ieri, giacché la mia sistemazione in questa misera locanda lascia molto a desiderare. Quando siamo arrivati, le due stanze che danno sulla strada erano già occupate per cui ho dovuto accontentarmi di una camera priva di finestre con un'apertura sopra la porta, che dà sulla sala e da cui entra così poca luce che anche di giorno, per scrivere, sono costretto a tenere la lampada accesa. Il personale della casa è il peggiore che si possa immaginare. L'oste e maestro di posta, avvolto in un mantellaccio di colore azzurro, se ne sta a chiacchierare con gli atri scansafatiche e passa il tempo a guardare i passanti. Di tanto in tanto fa quattro passi su e giù per la strada. La moglie con qualche altra donna di casa si occupa della cucina, o meglio non se ne occupa affatto, giacché, per avere un mi-



Antica stampa raffigurante un Ufficiale e un Soldato borbonici

sero pasto dal loro laboratorio, bisogna pensare non poco. Nella sala la **gioventù** passa il tempo come può. Un ragazzo di dieci-dodici anni in pantaloni e due altri ragazzini fra i sei e gli otto anni, sprovvisti però di quel sovrappiù di abbigliamento che sono i pantaloni, con addosso solo una camiciola che per sporcizia supera quella della ragazza calabrese, sono tutti presi dal **gioco delle carte**. La madre vorrebbe vietarglielo ma dei suoi divieti i ragazzi si curano poco; anzi, non sapendo la poveretta conferire alle sue minacce la giusta autorità, la prendono in giro facendole il verso. Appena però sentono avvicinarsi il padre sulle scale, si precipitano a nascondere in fretta e furia le carte. Una volta, però, il genitore li ha colti in flagrante e gliele ha suonate di santa ragione. E così il signor padre, che in questo modo crede di aver sistemato la faccenda, non si preoccupa più di tanto di dar loro un'educazione per cui vengono su come dei maleducati. Per il resto nel Regno di Napoli l'educazione è eccellente. Al bambino appena svezzato babbo e mamma insegnano i primi rudimenti dell'arte del mangiare i **maccheroni**. Raggiunta l'abilità necessaria perché l'onore dei genitori e degli avi non ne venga sminuito, il ragazzo impara dai fratelli o dagli amici a riconoscere le carte e le regole dei giochi più comuni; quindi si mette a giocare valorosamente. A tempo perso apprende a leggere, ma solo superficialmente. La scrittura poi completa questa dotta istruzione".

Due giorni dopo il suo arrivo succede l'imprevisto:

"Del tutto inatteso si è abbattuto su di me un temporale di cui ancora non mi è dato prevedere gli sviluppi: mi trovo, infatti, in balia della stupidità e della bestialità napoletane che rendono impossibile una qualunque previsione anche da parte della persona più equilibrata. Ti riferisco ora i fatti nella maniera più circostanziata possibile..

Ieri sera non m'ero ancora coricato che già mi sento bussare alla porta della mia stanza ed una voce con tono sgarbato mi intima di aprire. Quando chiedo chi siano, mi sento rispondere; <<I gendarmi>>. E' difatti abitudine di questi bricconi, sia nel Napoletano che nel resto d'Italia, presentarsi sempre ad una certa ora della notte, per cui, coricandoti la sera nel tuo letto, non puoi sapere se la mattina seguente ti risveglierai lì o in una qualche prigione, la qual cosa, com'è ovvio, non ti dà certo un grande senso di sicurezza".

Appena aperta la porta, gli intimano di presentare il passaporto. Alla domanda del



Pianta di Taranto, Militarmente estratta dal Regio Geografo Tommaso Zampi, sec. XIX

**caporale** del perché questo non fosse vistato, risponde che sinora, fino a Crotone, non gli era stato richiesto, ma che avrebbe senz'altro provveduto appena giunto a Lecce, capitale della provincia. Il caporale sembra, in un primo momento, accontentarsi di questa risposta e, con i gendarmi, lascia l'albergo.

Ma poi lo scrittore tedesco racconta: "Non era però trascorsa mezz'ora che quei gentiluomini già erano di ritorno. Mi svegliarono e chiesero di poter entrare. Protestai e chiesi che mi lasciassero dormire. Per tutta risposta minacciarono che, se non avessi aperto la porta spontaneamente, l'avrebbero sfondata - e l'avrebbero fatto davvero giacché ai Napoletani, quando sono in tre e per lo più armati e hanno da vedersela con una persona sola disarmata, non manca certo il coraggio".

Con tono insolente gli ordinano di vestirsi e di seguirli, perché il **tenente** vuole parlargli. Deve quindi seguirli fino alla caserma, situata alla parte opposta della città. Qui si ripetono le stesse domande e risposte sulla mancanza di visto, e, solo dopo molto tempo, riesce a farsi riaccompagnare alla locanda.

Il giorno dopo si reca di primo mattino dal sottintendente per lamentarsi dell'accaduto e tentare di chiarire la situazione. Ma naturalmente era troppo presto e deve perciò attendere per molto tempo nel corridoio. A un certo punto ecco sentirsi chiamare dal tenente che inizia un vero interrogatorio sulla meta e gli scopi del suo viaggio e Tommasini registra la stupidità degli organi di polizia napoletani: "...

estraggo dal mio scrittoio il passaporto rilascermi dall'inviato del Meckleburgo a Francoforte e gli faccio notare il numero dei visti appostivi, soprattutto quelli dell'inviato napoletano a Roma, della polizia di Napoli, e dell'inviato prussiano a Napoli riguardanti il mio viaggio in Calabria e in Puglia. Esaminò il tutto con molta attenzione, specialmente lo stemma, di fronte al quale, secondo l'usanza locale, si tolse il cappello. E mi invitò a tradurre io stesso i connotati della persona dal momento che a Taranto non c'era nessuno che conoscesse il tedesco, cosa che feci".

Mentre sembrava soddisfatto delle sue risposte, ecco insorgere nuovi intoppi sui connotati riportati nel passaporto. La parola "braun" in tedesco corrisponde all'italiano "castagno", ma il tenente è convinto che significa "bruno" e quindi vi sono seri dubbi sulle generalità del viaggiatore. Quando finalmente è arrivato il momento d'essere ricevuto dal **sottintendente**, deve fare ancora una lunga anticamera, poiché questi era intento a recitare il rosario con una voce così forte da farsi sentire anche al di fuori della stanza. Viene il momento dell'udienza, solita sterile discussione; alla fine, il sottintendente lo rimanda al tenente con una lettera in cui, pur riconoscendo che il passaporto sembrava essere in ordine, concludeva di non poter trascurare i dubbi sul colore dei capelli, delle sopracciglia e degli occhi e che occorreva pertanto spedirlo a Lecce. Lo rimetteva perciò nelle sue mani, raccomandandogli di "non farlo languire troppo lungo tempo nelle carceri". Inutili sono le proteste e le



Veduta di Taranto / Vue de Taranto, da Cucinello e Bianchi, *Viaggio pittoresco nel Regno delle Due Sicilie*, Napoli 1828

stinatario, è piacevole e interessante, e descrive le esperienze ma soprattutto le disavventure vissute durante questa “passeggiata”. Nelle pagine del viaggiatore tedesco la rappresentazione del territorio tiene insieme la struttura fisica e la realtà antropica, l’orografia e l’arretratezza economica, le istituzioni politiche e l’apparato amministrativo, gli usi e i costumi, l’abbigliamento e il linguaggio. Viaggiando a piedi e senza lettere commendatizie riesce a cogliere in maniera più sincera anche l’arretratezza, la stupidità e la corruzione degli organi amministrativi e di polizia del Regno di Napoli, ma la reazione dello scrittore tedesco, nonostante tutto, è ironica con tratti di satira e talvolta sarcasmo.

minacce di ricorrere alle autorità superiori al rientro a Napoli; non gli rimane altra possibilità che finire in prigione, ove deve attendere la “*corrispondenza ordinaria*” che deve portarlo a Lecce. Versando una buona mancia al **custode**, ottiene almeno di passare nella sezione civile, dove si trovano i cosiddetti “*galantuomini*”, colpevoli *soltanto* di debiti e contrabbando.

Il 17 ottobre viene il carro con **due gendarmi** che lo devono scortare sino a Lecce. A Manduria è costretto a una sosta forzata e, solo dietro esborso di una piastra, riesce a non passare la notte nel carcere criminale. Il mattino seguente **l'intera truppa di gendarmi manduriani** beve il caffè, naturalmente a sue

spese, prima di ripartire per Lecce sotto la scorta dei due soliti accompagnatori. A Lecce si ripete poi l’odissea con le autorità, il **direttore di polizia**, definito “*un eccellente Pulcinella*”, discussioni, compilazioni di protocolli e così via. Particolarmente gustosa è la scena dell’**intendente** che si sforza di dettare a due scrivani il protocollo, mentre viene disturbato dallo squillo della campana della chiesa vicina. Finalmente ottiene il visto e il 20 ottobre può proseguire per Otranto, il 24 ottobre è di nuovo a Taranto e può passare per la strada di Gioia, da un mare all’altro, portandosi a Bari.

Il resoconto di viaggio di Tommasini, scritto in forma di lettere ad un ignoto de-

In conclusione il verso di **Orazio**, che più volte s’era ripetuto durante il percorso, non doveva fare al caso suo e il commento conclusivo su Taranto è amaro e pungente al tempo stesso: “*Il colmo è che io che né da soldato, né da studente sono mai stato privato della libertà nemmeno per un solo momento, eppure Dio sa quanto sia facile in quegli ambienti beccarsi qualche giorno di arresto. Dal Baltico dovevo proprio venire a Taranto per fare un’esperienza di cui avrei fatto volentieri a meno. Di questa città conserverò per il resto dei miei giorni certamente un cattivo ricordo. E comunque, di una cosa sono certo, non dirò mai «Ille terrarum mihi praeter omnes Angulus ridet»*”.



Pianta topografica del Territorio di Taranto, Archivio di Stato di Taranto, Catasto provvisorio, Stato di Sezione, 1812. A lato: Can. Giuseppe Pacelli, *Il porto di Taranto in Atlante Sallentino*, 1807

Una domenica speciale per la prova di campionato regionale Uisp: la manifestazione di Mountain bike porta alla ribalta nazionale le bellezze paesaggistiche di Taranto

# TRA SCOGLI, ULIVI E CAVALLI TORNA LA MARATHON DEGLI SPARTANI

Previsti due percorsi e il passaggio dall'Ippodromo Paolo VI.

Media partner Antenna Sud e Lo Jonio

di PAOLO ARRIVO

**D**alla strada allo sterrato: il capoluogo ionico riscopre il mondo delle due ruote, nella forma dell'agonismo sano. Il prossimo grande evento a cui guardare si chiama Marathon degli Spartani. Che nella mattinata di domenica diciassette ottobre chiamerà a raccolta i migliori atleti provenienti da ogni regione d'Italia, con protagonista la mountain bike. Chi ha già gareggiato a Taranto è rimasto stupito dalla bellezza di un tracciato disegnato ad hoc per colpire la fantasia di chi pedala. Sebbene non siamo sulle Dolomiti, ammette l'organizzazione, cambiando completamente gli ingredienti, la gara ha saputo esaltare anche coloro che adorano i percorsi più impervi e caratteristici del Nord Italia. L'evento si colloca a un mese esatto dal 14° Trofeo Marco Pantani, corsa di ciclismo su strada, tenutasi proprio nella città di Taranto. A dimostrazione di come, con passione e impegno collegiale, si possano risolvere tutte le difficoltà di natura burocratica... Quello che non manca è il numero degli atleti da richiamare.

La corsa targata Bicipuglia (se-



zione Granfondo), promossa dalla Uisp, si snoderà su un percorso di 65 km, con un dislivello totale di 560 metri. Più precisamente, i primi 17 km saranno affrontati dagli atleti due volte; la seconda in senso contrario, a conclusione della gara. Lo start sarà dato alla Mongolfiera Paolo VI alle ore 9.30: partenze scaglionate a seconda delle

categorie nelle quali è suddivisa la Marathon; alle 9.45 partirà la Mediofondo, alternativa a cui ambire, sulla distanza di 40 km per un dislivello di 400 metri. La peculiarità della corsa sta anche nel passaggio all'interno dell'Ippodromo Paolo VI. Qui infatti, sulla pista di gara dei cavalli, transiteranno tutti i bikers che prenderanno parte



alla Marathon.

Quanto disegnato è un percorso di grande attrattività sia sul piano tecnico che su quello paesaggistico. Nonché nella rievocazione storica, con riferimento al terreno toccato dalle armate Spartane nell'antichità, in mezzo a vigneti ed uliveti, scogli e pianure sabbiose. Il tutto a due passi dal mare. La bellezza, insomma, la farà da padrona, a beneficio dello

spettacolo; gli sforzi li faranno gli atleti iscritti alla prova di campionato regionale. Un plauso al presidente della Associazione dilettantistica sportiva Mtb Taranto Bikers Giuseppe Murciano. Il quale darà il via alla manifestazione, l'ex Gran Fondo dei Due Mari (aveva questa denominazione nelle quattro edizioni passate), aperta a tutti i ciclisti tesserati, ma anche agli escursionisti muniti di

certificato medico che attesti la loro idoneità. Per tutti, la gara non sarà affatto una passeggiata: adrenalina e velocità sfrenata caratterizzeranno le performance ricercate. La Marathon si terrà nel rispetto delle norme anti Covid. E avrà corollario in un momento di ristoro, pasta party, per quanti porteranno a termine le loro fatiche rientrando allo stesso centro commerciale di Taranto.



# BAR SIMONETTI

di Pietro Simonetti

VIA UMBRIA, 186 TEL.: 099 7352726



**Ferrovie del Sud Est**  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
**TRENITALIA**

**Raccomandate postali**





**Matchpoint**  
SCOMMESSE SPORTIVE



**GTP**  
Trasporti Pubblici Locali SPA

VENDITA QUOTIDIANI



OBABALUBA UNICA SEDE

L'atleta tesserata per labiclettastore.it si gode il successo di Cicloamatour 2021 e lancia un messaggio: «Mi piacerebbe che la presenza femminile nel mondo del ciclismo si consolidasse»

# CLARISSA BOLETTIERI

## IL CORAGGIO DI UN TALENTO APPENA SBOCCIATO

Tra gli uomini da segnalare il trionfo del grottagliese **Ciro Greco**

di PAOLO ARRIVO

**F**isico esile adatto alla salita e alla pedalata agile. Ma quando la strada curva in discesa, lei sa anche andare di rapportone e “menare”: Clarissa Bolettieri è stata la rivelazione di Cicloamatour, il campionato ciclistico regionale, che ha attraversato anche la provincia di Taranto - tra gli uomini ha trionfato il grottagliese **Ciro Greco**. L'atleta in forza a labiclettastore.it se l'è aggiudicato mettendosi alle spalle la quotata **Flavia Pierri** e **Rosangela Greco** del team Eracle. Milanese trapiantata a Casamassima, dove vive da 24 anni, CB ha margini di miglioramento, perché la 27enne pedala da tre stagioni soltanto. Tra i suoi interessi non c'è la bici soltanto: «Ho una passione per le lingue straniere, mi piace leggere e disegnare. Sono laureata in disegno industriale e comunicazione visiva e mi occupo di Graphic Design e Marketing per il network di Edilportale e Archiproducts a Bari».

**Riviviamo il film del campionato, in un'annata particolare, condizionata dal Covid, ancora in parte: dove**



**hai fatto la differenza, nel confronto con le avversarie, e quali difficoltà hai dovuto affrontare?**

«La difficoltà principale per me è stata l'inesperienza. Avevo il terrore di pedalare nella concitazione di un gruppo di ciclisti infervorati. Tra tutte le tappe, mi sono sentita particolarmente a mio agio nelle due cronoscalate: ero sola con me stessa ed è stato davvero un modo per misurare l'efficacia di tutto il mio allenamento.

Con il Trofeo Valle d'Itria ho trovato le prime difficoltà derivanti dal percorso pieno di saliscendi e dallo stare in gruppo, a cui non ero affatto abituata. Con il susseguirsi delle competizioni, però, cercavo di imparare».

**Domanda scontata: da dove nasce la passione per il ciclismo su strada? Quali risultati hai ottenuto in carriera?**

«Non parlerei di 'carriera', dal momento che ho iniziato solo nel 2018.



Prima della pandemia avevo fatto solo 3 gare: un 2° posto alla Mediofondo di Rionero in Vulture nel 2019, e partecipato al Trofeo San Rocco 2019 e al Trofeo Città di Carosino 2020. Ho iniziato ad andare in bici da corsa grazie al mio fidanzato, Gianlorenzo Massaro. Insieme condividiamo quello che inizialmente era solo un interesse, ma che è diventato molto presto agonismo. Abbiamo pedalato tanto per divertimento, e ci siamo rincorsi in innumerevoli allenamenti sfiancanti, finché lui si è dovuto fermare. Ma non ha mai smesso di incoraggiarmi e supportarmi. Qui ne approfitto per fare luce sul ciclismo femminile: non è scontato che una donna decida di investire in una

bicicletta da corsa e allenarsi, spesso da sola, per tante ore per strada. Come me, molte donne iniziano grazie alla passione di mariti, padri, fratelli, e molte altre rimangono invece diffidenti o scettiche. Mi piacerebbe che la presenza femminile nel mondo del ciclismo si consolidasse sempre di più, per mostrare che si può fare, e che il ciclismo, e in generale tutto lo sport, è un'opportunità imperdibile per crescere e scoprire capacità impensate del proprio corpo, maschile o femminile che sia, bisogna solo lasciarsi coinvolgere».

#### **Che rapporto hai con il pericolo e con la sfida?**

«Solitamente cerco di evitare il pericolo. Il giorno prima di ogni gara

sono molto tesa, e alla partenza mi tremano le mani. Grazie al ciclismo, però, mi sono scoperta anche molto competitiva, e la sfida mi fa concentrare sull'obiettivo e perdere completamente la percezione del rischio».

#### **Appena entrati nella fase di transizione verso la stagione 2022, come passi queste giornate? Stai riposando, fai altri sport, oppure pedali ancora?**

«Al momento mi sto concedendo un paio di settimane di riposo. Pedalo, ma solo per far girare le gambe, e poi faccio yoga. Ma l'inverno è fondamentale per la costruzione della forma, quindi a breve pulirò la catena, monterò la bici sui rulli e riprenderò ad allenarmi a pieno ».

### SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



#### **CUP**

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



#### **Autoanalisi**

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



#### **Holter pressorio e Holter cardiaco**

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



#### **Consegna a domicilio**

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



#### **ECG**

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



#### **Intolleranze Alimentari**

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia  
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10  
San Giorgio Ionico (TA)  
Tel. 099 5929525

mail: info@farmaciamonteleone.it



# Taranto, sfida alla vice capolista

di **LEO SPALLUTO**  
direttoreweb@lojonio.it

Gli jonici sono reduci da tre 0-0 consecutivi

**E** se fosse il Taranto il vero emblema del girone C della terza serie? Non è una provocazione, né una domanda campata in aria. In un torneo segnato da un evidente equilibrio, in cui tutte possono vincere o perdere contro qualsiasi avversaria, il cammino recente dei rossoblù è uno specchio della realtà del campionato. Da tre partite il ruolino di marcia degli jonici si è sorprendentemente livellato: sono arrivati tre pareggi consecutivi, tutti per 0-0. Prima in casa con il Monterosi (sembrava un'occasione persa, le gare successive hanno mostrato le qualità del team della Tuscia), poi con la Virtus Francavilla alla Nuovarredo Arena (trasferta sempre ostica per i rossoblù), infine allo Iacovone con la Vibonese (pari e patta senza troppe emozioni).

In un torneo dai valori così appiattiti anche la politica dei piccoli passi di Saraniti e compagni regala buoni frutti: la classifica è quasi ferma, al di là del super Bari ormai in fuga. Per le altre stare "vicine" è la regola: e così un apparente rallentamento (tre punti in tre partite) ha permesso al Taranto di mantenere un soddisfacente terzo posto, in coabitazione con un gruppo di squadre a quota 13, ad un solo punto di distacco dal prossimo avversario, quel Catanzaro che si sta proponendo come primo inseguitore dei biancorossi di Mignani.

Gli ultimi match disputati e in particolare le due ultime sfide casalinghe parlano chiaro: è un Taranto sempre più solido, basato su un 4-3-3 equilibrato e raramente "scoperto". La difesa, nelle sue varie versioni, ormai appare blindata; a centrocampo Marsili detta legge e

SPONSOR UFFICIALE





**STARFISH** SRL®

*Made in Taranto*

SPONSOR UFFICIALE





www.tipografadest.com

SEGUICI SU 



affrontare una delle formazioni più ambiziose del torneo: il secondo posto solitario dei calabresi è arrivato grazie al successo esterno contro la Paganese (0-2), firmato dalle reti di Carlini su rigore e Rolando. La formazione guidata da Calabro è in grande ascesa, unica imbattuta assieme al Bari (anche grazie ai cinque pareggi consecutivi tra la seconda e la sesta giornata). Ora è arrivata l'accelerazione: un treno che il Taranto vuole fermare...



ritmi attorniato, nell'ultima apparizione, da Bellocq e Civillieri, ormai titolare quasi fisso; in avanti l'accoppiata Saraniti-Giovinco assortisce fisicità e fantasia. Manca qualche gol in più per trasformare i pareggi in vittorie: una connotazione conosciuta sin dall'inizio della stagione, che potrà essere corretta con la crescita dello stato di forma complessivo, con l'estro dell'ultimo acquisto Pacilli, con l'adattamento alla categoria dei giovani Santarpia, Ghisleni e Italleng.

Intanto domenica (ore 14.30) come detto si va a Catanzaro per

# VENDI O COMPRI CASA? SCEGLI NOI!!!



AGENZIA IMMOBILIARE

## De Bartolomeo

...da sempre la casa dei tuoi sogni

seguici anche su  

VIALE MAGNA GRECIA, 261 - TARANTO  
TEL. 0997302293

[www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com](http://www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com)



# Virtus tra Catania e indisponibili

Fotoservizio Mario D'Argenio

di **LEO SPALLUTO**  
direttoreweb@lojonio.it

Mancherà Maiorino, infortunato nel corso del riscaldamento del match perso ad Avellino

**U**na sconfitta che non fa male. Una classifica ancora di primo piano. Una formazione da reinventare. E' lo stato dell'arte in casa Virtus Francavilla: tra soddisfazione immutata, un pizzico di rammarico e lo sguardo rivolto all'immediato futuro, allo scontro con il Catania in programma domenica alle 14.30 alla Nuovarredo Arena.

Il passato (recente), innanzitutto: lo stop rimediato di misura ad Avellino sembra davvero un incidente di percorso. Allo stadio Partenio-Lombardi l'undici della terra degli Imperiali ha sfoderato una prestazione di buon livello ma condizionata dall'infortunio subito da Maiorino nel riscaldamento. La mancanza del fantasista tarantino si è fatta sentire, in uno scenario in cui Taurino è stato costretto a ricorrere al duo Perez-Ventola: ma l'attacco biancazzurro è rimasto con le polveri bagnate, e i padroni di casa ne hanno approfittato, sfruttando il rigore trasformato da Gagliano.

Il Francavilla non è stato più in grado di recuperare e neanche l'ingresso di Tulissi è riuscito a modificare gli equilibri.

La classifica, comunque, non ne ha risentito: i biancazzurri hanno mantenuto un soddisfacente terzo posto alle spalle della capolista Bari e dell'inseguitrice Catanzaro, appaiati da Taranto, Monopoli, Turrís e Palermo.

Tutti a 13 punti in una graduatoria cortissima, che vede tredici squadre in quattro punti, dal Catanzaro a Monterosi e Catania (entrambe a quota 10). E' una opportunità e allo stesso tempo un monito: in una classifica così corta basta poco per raggiungere le stelle e altrettanto poco per sprofondare.

Il match con il Catania è l'approdo più vicino: ma Taurino sarà costretto a decidere la formazione... con un po' di inventiva. L'elenco degli indisponibili è imponente: l'infortunio di Maiorino priva la squadra di uno degli uomini più incisivi della prima parte della stagione. Anche Puntoriere dovrà stare fermo per un po', mentre Tulissi, Toscano e Perez devono recuperare la forma migliore.

I rebus da sciogliere non mancano: Ventola (sempre presente, finora) e Perez dovrebbero fare ancora una volta coppia in avanti, difesa e centrocampo presentano diverse alternative da cogliere. Mancherà anche capitano Caporale, squalificato.

Sarà una sfida ad alto tasso di difficoltà: il Catania arriva al confronto reduce dalla spettacolare vittoria interna per 3-2 contro la Juve Stabia. La formazione di Francesco Baldini ha guadagnato il bottino pieno grazie alla doppietta di Moro e alla rete di Russini. Ma la Virtus ha fame: per tornare alla vittoria.





Saltano le prime due panchine. Il Foggia di Zeman alla ricerca di un'identità

## Il Bari fugge MA NESSUNO STA A GUARDARE

**S**ei punti di vantaggio dopo otto giornate non sono un distacco qualunque. Il Bari di Mignani fa sicuramente sul serio e parlare di fuga non appare fuori luogo anche se il campionato è iniziato da soli quarantacinque giorni.

Il cammino è ancora lungo, tortuoso e soprattutto si attende il ritorno delle "corazzate" rimaste a lungo agli ormeggi in questa prima fase della stagione: proprio il Palermo pare abbia trovato la strada giusta per scalare la classifica e provare a insidiare il tentativo di fuga dei biancorossi. I 13 punti ed il terzo posto degli uomini di Filippi, sommato al secco 3-0 inferto a Zeman, lasciano ampio spazio a questo tipo di considerazioni.

Nessuno sta a guardare e le squadre indicate tra le favorite alla vigilia hanno cominciato a rialzare la testa. L'impressione è che Catanzaro, Palermo e Avellino, ad esempio, abbiano cominciato fare sul serio.

Sulla piazza d'onore, infatti, balza in solitudine il Catanzaro, ancora imbattuto e corsaro sul campo di una Paganese che stenta nonostante Grassano abbia una rosa zeppa di nomi di prestigio. Si sgonfia per ora il Foggia, proprio per mano dei rosanero, anche se le squadre di stampo zemaniano non hanno mai avuto vita regolare, neanche quando hanno centrato obiettivi importanti: i danni però, con nove

reti subite, hanno la seconda peggiore difesa tra le prime dieci della graduatoria, solo la Turrís ha fatto peggio incassando dodici gol, anche se quattro nell'ultima gara giocata al San Nicola.

A proposito di difesa, quella del Taranto risulta la meno perforata del campionato con 3 reti subite: gli jonici hanno chiuso ben sei delle otto partite disputate senza subire gol, ricorre lo zero a zero, ben quattro volte (tre allo Iacovone), perfettamente in linea con le caratteristiche tattiche di mister Larterza. Se da un lato i rossoblù si propongono come difesa di ferro, dall'altro quello del gol potrebbe cominciare a diventare un problema in chiave realizzativa.

Troppe le sconfitte (tre) rimediate dalla Virtus Francavilla, ma gli Imperiali hanno dalla loro parte l'attenuante di un avvio di stagione tutt'altro che agevole, avendo dovuto affrontare molte squadre importanti e soprattutto hanno giocato cinque volte in trasferta e tre alla Nuovarredo Arena: dettagli



Luigi Panarelli

che hanno il loro peso all'alba del campionato.

Intanto sono saltate le prime due panchine, quelle del Messina (peggiore difesa in assoluto con ben 17 reti al passivo) e della Fidelis Andria, esonerati rispettivamente Sullo e Panarelli. Il doppio avvicendamento ha rimesso in pista tecnici di richiamo: Ezio Capuano alla guida dei peloritani e Ciro Ginestra sulla panchina dei federiciani. Entrambe le squadre sono adagiate in fondo alla graduatoria con cinque punti, ovvero appaiate al penultimo posto: peggio ha fatto solo la Vibonese che con i suoi quattro pareggi è attualmente il fanalino di coda. Rischia anche mister Palo, il suo Picerno è riuscito a segnare soltanto tre gol.

Infine una menzione la meritano Campobasso e Monterosi, due matricole con carattere che hanno vinto consecutivamente le ultime due gare. Giovani e forti, verrebbe da dire.



Salvatore Sullo

# L'HAPPYCASA BRINDISI SI RAFFORZA

Frank Vitucci celebra il record di vittorie per i tecnici biancazzurri.  
Venerdì sera sfida alla Fortitudo

**S**tavolta la grande sfida è di venerdì sera. In casa (alle 20.30) al PalaPentassuglia davanti al grande pubblico biancazzurro.

L'Happycasa Brindisi torna a incrociare la Fortitudo Bologna, in un match dai sapori intensi. Lo fa dopo aver battuto Tortona fuori casa con il risultato di 78-87.

Vittoria doveva essere e vittoria è stata. La pronta reazione dopo la pesante sconfitta infrasettimanale con Holon è arrivata puntuale e ben convincente per la Happy Casa in trasferta al PalaFerraris di Casale Monferato contro il Derthona Tortona. Il risultato finale sorride ai biancoazzurri trascinati dal miglior Nick Perkins al career high in Serie A con 26 punti, 8 rimbalzi e 4 assist per una valutazione totale pari a 30. Ottimo l'impatto anche di Chappell a segno con 17 punti totalizzati quasi tutti nel primo tempo, e dagli italiani decisivi nell'ultimo quarto in particolare con il duo Zanelli (7 punti + 6 assist) Udom (13 punti con 5/5 al tiro in 20 minuti).

È stato un successo... da ricordare. Infatti con la vittoria ottenuta nell'anticipo della terza giornata di regular season LBA, coach Francesco Vitucci ha stabilito un record storico per la New Basket Brindisi.

Sono 61 le vittorie ottenute sulla panchina biancoazzurra in Serie A dal suo arrivo in Puglia nel dicembre del 2017. Un traguardo storico che lo rende l'allenatore più vincente nella storia del club nella massima serie professionistica italiana, superando il precedente record di 60 vittorie condotte da coach Piero Bucchi in 128 incontri.

Frank Vitucci ha toccato



*Domenico Distante e Fernando Marino*

quota 61 successi in 108 partite ufficiali in LBA con la Happy Casa Brindisi, una percentuale del 65% di vittorie. Numeri significativi e storici che proiettano definitivamente l'allenatore veneziano nell'olimpico del basket brindisino.

Un'altra importante notizia riguarda l'assetto societario: i soci della New Basket Brindisi Spa, riuniti in assemblea ordinaria nello

studio del notaio Braccio, hanno deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio. Questi i componenti del Consiglio: Fernando Marino: presidente; Domenico Distante: vice presidente; Giuseppe Marinò: consigliere; Maurizio Primiceri: consigliere; Mario Tundo: consigliere.

«Sono estremamente contento della prestigiosa nomina ricevuta all'unanimità dal

CdA – commenta Domenico Distante, nostro editore – questa è una società che si pone sempre più come punto di riferimento a livello nazionale. I risultati storici ottenuti negli ultimi anni sono il frutto di un grande lavoro fuori dal campo che hanno reso la New Basket Brindisi una vera azienda a 360°. Andiamo avanti insieme – conclude il neo vice presidente – con la prospettiva, quanto prossima, di avere una nuova casa polifunzionale e all'avanguardia per l'intero meridione».



# SMIA spa

*Veicoli industriali e commerciali*



**DREAMS**  
in  
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)  
tel. 099 8804545 - 8801023

[www.smiaspa.it](http://www.smiaspa.it)



ENJOY YOUR FREEDOM!



Vieni a scoprire i nostri modelli su [nauticaideaverde.it](http://nauticaideaverde.it)

---

IDEA VERDE SRL  
Via Montagna  
Mesagne (BR) - ITALY

Zona Industriale  
T +39 0831.738637  
[info@nauticaideaverde.it](mailto:info@nauticaideaverde.it)  
f i nauticaideaverde